



SEMI DI GIRASOLE

CONTATTI:
info@semidigirasole.com
+39 3899973151
06 45555815
WWW.SEMIDIGIRASOLE.COM

PROFESSIONISTI DELLA SALUTE

La nuova VOCE

GIORNALE INDIPENDENTE

www.dfgroma.com E-mail: redazione.lavoce@virgilio.it

Redazione: Viale Parigi 119 - Riano 00060 - Cell. 3381579589

Anno XIX - Numero 2 - 27 Febbraio 2026
Reg. Tribunale Tivoli n. 07/2008 del 1/7/2008



SEMI DI GIRASOLE



PERIODICO DI ATTUALITA', POLITICA, CULTURA E SPORT - DIRETTORE: DANIELE NICOSIA

Via dei Capasso si lavora per la riqualificazione

Dopo anni di immobilismo, finalmente il nostro quartiere vedrà partire prima dell'estate un altro intervento atteso da tempo: la riqualificazione di via dei Capasso, che a breve verrà cantierizzata insieme a via degli Obizzi. Un'opera importante, concreta, che restituirà decoro, sicurezza e vivibilità a un'area centrale per la nostra comunità. Si tratta di un risultato che arriva al termine di un percorso amministrativo serio e determinato. Dopo gli anni di stallo della precedente amministrazione, oggi possiamo finalmente parlare di fatti, di cantieri che aprono e di progetti che diventano realtà. In questi quattro anni l'amministrazione ha dimostrato con i numeri e con le opere la volontà di cambiare passo. Un esempio emblematico è la riqualificazione del Residence Roma: l'abbattimento dello "scheletro", simbolo per anni di degrado e abbandono...

A Pag. 2



ALL'INTERNO

- Lingua araba al Montale.....Pag. 2
La Newsletter di Elio Tomassetti.....Pag. 3
Riapre il belvedere A. Cederna.....Pag. 5
8 Marzo non è solo una festa.....Pag. 9

Mark Rothko in mostra a Palazzo Strozzi

PAG. 10



DUCCIO PIZZA

VIA DI BRAVETTA 230

06 56303203 - 351 4838425

PIZZE TONDE

CROSTINO

Prosciutto Cotto e Mozzarella

CROSTINO CON FUNGHI

Prosciutto Cotto, Mozzarella, Funghi,

FIORI E ALICI

Fiori di Zucca, Mozzarella, Alici

FIORI E SALMONE

Fiori di Zucca, Mozzarella, Salmone

SALSICCIA E CHAMPIGNON

Salsiccia, Mozzarella, Funghi Champignon

PATATE E MOZZARELLA

Patate, Mozzarella, Olio al Prezzemolo e Peperoncino

PATATE E SALSICCIA

Patate, Salsiccia, Mozzarella

SALSICCIA E PROVOLA

Patate, Mozzarella, Salsiccia, Provola

SPECK E PROVOLA

Mozzarella, Speck, Provola

PATATE E LARDO

Patate, Mozzarella, Lardo

ZUCCHINE E MOZZARELLA

Mozzarella, Zucchini

ZUCCHINE E STRACCIATELLA

Mozzarella, Zucchini, Stracciatella, Pepe

CACIO E PEPE

Mozzarella, Crema Al Pecorino, Pepe

GRICIA

Mozzarella, Crema al Pecorino, Guanciale, Pepe

FUNGHI E 4 FORMAGGI

Mozzarella, Funghi Champignon, Salsa ai 4 Formaggi

MORTADELLA E STRACCIATELLA

Mozzarella, Mortadella, Stracciatella, Granella di Pistacchio

ORTOLANA

Mozzarella, Zucchini, Melanzane, Patate, Pomodori, Funghi

7,00

7,50

8,00

8,50

7,50

7,00

7,50

8,00

8,00

8,00

6,50

7,00

7,00

8,00

7,50

10,00

8,00

ROSSA

Pomodoro, Origano

MARGHERITA

Pomodoro, Mozzarella

NAPOLI

Pomodoro, Mozzarella, Alici

MARINARA

Pomodori, Alici, olio piccante

POMODORINI E STRACCIATELLA

Pomodori, Stracciatella, Basilico

AMATRICIANA

Pomodori, Guanciale, Pecorino

PARMIGIANA

Pomodoro, Melanzane, Parmigiano, Mozzarella

SALSICCIA E CHAMPIGNON

Pomodoro, Salsiccia, Funghi Champignon

MARGHERITA CON WURSTEL

Pomodoro, Mozzarella, Würstel

DIAVOLA

Pomodoro, Mozzarella, Ventricina

FUNGHI ROSSA

Pomodoro, Mozzarella, Funghi Champignon

GAMBERETTI

Maionese, Insalata, Gamberetti, Pomodori

SALMONE

Maionese, Insalata, Salmone, Pomodori

CAPRICCIOSA

PProsciutto, Funghi, Olive e Carciofini

PROSCIUTTO

PProsciutto, Funghi, Olive e Carciofini

PROSCIUTTO

PProsciutto, Funghi, Olive e Carciofini

PROSCIUTTO

PProsciutto, Funghi, Olive e Carciofini

5,00

6,50

7,00

7,50

7,50

7,50

8,00

8,00

8,00

7,00

8,00

7,00

10,00

10,00

9,00

FRETTI

CROCCHETTA. 1,20

SUPPLI CLASSICO. 1,60

SUPPLI SPECIALI. 2,50

Cacio e Pepe - Nduja

Radicchio, Noci e Gorgonzola

- Porcini, Tartufo e Taleggio

BUCATINO CARBONARA 3,50

FIORI DI ZUCCA. 2,50

BEVANDE

ACQUA 500ML 1,00

COCA-COLA 330ML. 2,00

COCA-COLA ZERO 330ML. 2,00

FANTA 330ML. 2,00

CHINOTTO. 2,00

COCA-COLA 450ML. 2,50

COCA-COLA ZERO 450ML. 2,50

FANTA 450ML. 2,50

THE 450ML. 2,50

PERONI 330ML. 2,50

TENNENT'S 330ML. 3,50

HEINEKEN 330ML 3,00

ICHNUSA 330ML. 3,00

Bravetta; Via dei Capasso si lavora per la riqualificazione

Dopo anni di immobilismo, finalmente il nostro quartiere vedrà partire prima dell'estate un altro intervento atteso da tempo: la riqualificazione di via dei Capasso, che a breve verrà cantierizzata insieme a via degli Obizzi. Un'opera importante, concreta, che restituirà decoro, sicurezza e vivibilità a un'area centrale per la nostra comunità. Si tratta di un risultato che arriva al termine di un percorso amministrativo serio e determinato. Dopo gli anni di stallo della precedente amministrazione, oggi possiamo finalmente parlare di fatti, di cantieri che aprono e di progetti che diventano realtà. In questi quattro anni l'amministrazione ha dimostrato con i numeri e con le opere la volontà di cambiare passo. Un esempio emblematico è la riqualificazione del Residence Roma: l'abbattimento dello "scheletro", simbolo per anni di degrado e abbandono, ha rappresentato una svolta storica per il quartiere. Al suo posto stanno prendendo forma opere fondamentali realizzate a scompu: una scuola dell'infanzia e un asilo nido, restituendo servizi essenziali alle famiglie del territorio. Non solo. È in fase di realizzazione una nuova piazza con aree verdi a beneficio di tutti. Abbiamo inoltre portato avanti interventi attesi da anni come l'asfaltatura di via di Bravetta e parte di via della Pisana, migliorando la sicurezza stradale e la qualità della viabilità. E soprattutto, dopo circa trent'anni di attesa, il mercato di Capasso è finalmente aperto e operativo. Non è soltanto un luogo di commercio: è uno spazio di socialità, un punto di riferimento per famiglie, anziani e giovani del quartiere. Con la sua piena funzionalità stiamo restituendo vitalità economica all'area e nuove opportunità agli operatori. Parallelamente, stiamo intervenendo anche nell'area dove il mercato si svolgeva in precedenza, in piazza Visconti. Anche lì è prevista una riqualificazione complessiva con la realizzazione di una nuova piazza e di alcuni parcheggi, per restituire ordine, decoro e maggiore fruibilità a uno spazio centrale del quartiere. Ora, con la riqualificazione di via dei Capasso e via degli Obizzi, aggiungiamo un altro tassello a un progetto più ampio di rigenerazione urbana. In particolare, su via Capasso verrà ripristinato completamente il manto stradale e saranno riqualificati i marciapiedi, oggi fortemente dete-



Cristian Cusella

riorati, per garantire maggiore sicurezza a pedoni e automobilisti, abbattere le barriere architettoniche e restituire dignità a uno spazio strategico del quartiere. L'intervento complessivo punterà inoltre a migliorare l'illuminazione e l'organizzazione degli spazi, rendendo l'intera area più ordinata e sicura oltre che accessibile e decorosa. Ma il nostro obiettivo è andare oltre. Stiamo lavorando con la Commissione Sport e Cultura di cui faccio parte per trasformare il mercato in uno spazio sempre più vivo, promuovendo eventi culturali, iniziative sociali, momenti di aggregazione e

appuntamenti dedicati al territorio. Vogliamo che diventi una vera piazza del quartiere, capace di ospitare incontri e manifestazioni culturali, rafforzando il senso di comunità. Questa è la differenza tra chi parla e chi realizza. Noi abbiamo scelto di assumerci responsabilità, affrontare problemi rimasti irrisolti per decenni e trasformare le promesse in opere concrete. Il lavoro fatto in questi anni dimostra che quando c'è una guida chiara e una visione politica forte, il cambiamento è possibile.

E oggi chiediamo ai cittadini di valutare i fatti: scuole che aprono, strade riqualificate, mercati operativi, piazze restituite alla comunità, cantieri che partono. Questo è il percorso che vogliamo continuare con determinazione, per completare la trasformazione del quartiere e consegnare alle future generazioni un territorio più moderno, sicuro e vivibile.

Presidente della Commissione Periferie del XII Municipio
Cristian Cusella



Lingua Araba al Montale: cosa è successo davvero

Il liceo Eugenio Montale, situato a Bravetta, è terzo nella classifica dei migliori licei linguistici di Roma. A breve l'istituto potrebbe anche diventare il primo della Capitale, e il quinto in tutta Italia, ad inserire l'arabo nel suo piano curricolare. La scelta di aggiungere questa lingua ha gettato per un periodo la scuola nell'occhio del ciclone mediatico. La notizia ha suscitato scalpore soprattutto in seguito alla dichiarazione di Rossano Sasso, deputato della Lega: "Vorrei capire da chi sia partita questa proposta e lo farò attraverso un'interrogazione parlamentare. Perché se ci trovassimo di fronte a una proposta proveniente da un partito islamico e recepita da una scuola pubblica italiana, saremmo di fronte all'ennesimo episodio di islamizzazione strisciante nella nostra società". Sasso ha pronunciato queste parole perché la notizia è stata divulgata da "MuRo27", ovvero "Musulmani per Roma 27". In realtà, la genesi di questa novità è puramente formativa. L'arabo è la quinta lingua più parlata al mondo, e per questo rappresenta un ponte verso mercati emergenti e una buona opportunità di approfondimento culturale. Gli studenti hanno colto il valore di questa offerta formativa, dimostrando spirito critico e consapevolezza. Infatti, nessun alunno ha sollevato obiezioni in merito all'inserimento di questa materia nel piano formativo. Tuttavia, nel corpo docente sono emerse riflessioni più caute, legate a due diverse situazioni. La prima è connessa al contesto territoriale, in particolare



della succursale Ettore Paladini. La presenza di numerosi studenti di origine ebraica ha sollevato il timore che le attuali tensioni geopolitiche possano condizionare la percezione del nuovo corso, trasformando una scelta didattica in una questione di sensibilità identitaria per le famiglie. La seconda, invece, è stata di natura puramente organizzativa: quella della possibile discontinuità nella formazione delle classi durante il percorso quinquennale. È importante sottolineare che la prudenza dei docenti non voleva essere un attacco alla decisione dell'istituto, ma solo uno spunto per discutere di possibili problematiche. Nonostante il Montale segua una linea di neutralità politica, la vicenda ha innescato un importante interrogativo: perché una scelta didattica di questo tipo fatica ad essere compresa? Il nodo della questione non è ideologico né politico, ma culturale. Spesso i pregiudizi che abitano la società occidentale rischiano di diventare barriere invisibili per gli studenti, impedendo loro di accedere a strumenti conoscitivi innovativi. Perdersi in speculazioni teoriche prive di fondamento didattico significa, di fatto, limitare i possibili orizzonti futuri dei ragazzi. Inserire l'arabo come materia curricolare a scelta in un liceo pubblico non è né una concessione né un segnale politico: è puro apprendimento. Se vedessimo nell'istruzione una concreta possibilità di imparare a leggere la realtà senza filtri, l'aggiunta di un nuovo idioma dovrebbe rappresentare solo un modo per dare agli alunni una lente d'ingrandimento potente. A volte, la realtà è molto più semplice di come viene dipinta: in questo caso è solo studio, è solo futuro.

Ilaria Pelorossi

Liceo Amaldi, apre la nuova aula magna. Parrucci: "oltre 2,5 milioni di euro per uno spazio pubblico aperto anche alla cittadinanza"

Inaugurata oggi presso la sede centrale del liceo Amaldi a Tor Bella Monaca la nuova aula magna: un importantissimo investimento di città metropolitana di 2 milioni e 640 mila euro che restituisce alla scuola e a tutto il territorio del VI Municipio un punto di incontro per iniziative ed eventi pubblici anche al di fuori dell'orario scolastico. 340 posti, pannelli fonoassorbenti, un nuovo corpo bagni due dei quali dedicati a persone con disabilità e il massimo dal punto di vista del comfort e dell'accessibilità. "Siamo particolarmente orgogliosi – dichiara il Consigliere Daniele Parrucci, delegato a edilizia scolastica in città metropolitana di Roma – di aver inaugurato questo spazio in un Liceo che è già un punto di riferimento per il quadrante del VI Municipio. I fondi sono stati utilizzati anche per rifare completamente il sistema di aerazione e riscaldamento, rimuovendo anche la presenza di amianto individuata nell'impianto precedente, e l'ottenimento del certificato prevenzione incendi, sia per l'intera scuola che nello specifico per l'aula magna.

C. S.

LA NEWSLETTER DEL PRESIDENTE TOMASSETTI

MUNICIPIO XII

GIORNATA DELLA MEMORIA INCONTRO CON SAMI MODIANO

Il 26 gennaio presso il Teatro Vascello, si è svolta una intensa giornata di riflessione, commemorazione e impegno con Sami Modiano, uno dei pochissimi sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau.

All'incontro hanno partecipato 350 studenti delle scuole medie del Municipio XII e circa 400.000 studenti collegati in diretta streaming da tutta Italia, a testimonianza di quanto il valore della memoria continui a parlare alle nuove generazioni.

L'iniziativa è stata organizzata dal Municipio XII in collaborazione con la Fondazione Museo della Shoah e con la partecipazione del Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

Attraverso le domande degli studenti, Sami Modiano, testimone diretto di una delle pagine più mostruose della storia dell'umanità, ha ripercorso le tappe fondamentali della sua vita.

Il Municipio XII, duramente colpito dalle barbarie nazi-fasciste, ha fortemente voluto questo incontro per ribadire che non si tratta soltanto di un momento di commemorazione, ma dell'assunzione di una responsabilità collettiva verso il futuro.

Un momento di grande valore civile ed educativo, per costruire una memoria viva e consapevole, capace di orientare le nuove generazioni.

SOPRALLUOGO ALLE CASE ATER DI VIA DI DONNA OLIMPIA 30

A fine gennaio insieme all'Assessore regionale alle Politiche abitative Ciacciarelli abbiamo effettuato un sopralluogo al complesso di edilizia residenziale pubblica Ater di Via di Donna Olimpia 30

Il sopralluogo ha rappresentato un importante momento di confronto e l'occasione per ribadire l'importanza di una sinergia tra istituzioni, forze dell'ordine, Roma Capitale ed Ater per garantire risposte concrete ai cittadini al fine di migliorare la loro qualità di vita. Dopo aver iniziato alcuni anni fa una denuncia delle molte criticità e dei numerosi disservizi presenti in questi edifici, dopo il censimento dell'aprile del 2024 che ha permesso di regolarizzare alcuni immobili, oggi, grazie ad un impegno concreto di tutte le forze in campo, incluso il costante lavoro del comitato di quartiere, dell'amministrazione di condominio e dei residenti, possiamo finalmente parlare di un oggettivo cambio di rotta per questo complesso abitativo. È infatti ripartito l'impianto di riscaldamento con l'installazione di più di 300 caldaie private, a breve verranno installare telecamere di video sorveglianza, sostituiti i portoni di ingresso, riqualificate le condotte fognarie e riaperti dei locali chiusi di Ater per dedicarli ad alcuni servizi pubblici per i cittadini.

C'è ancora molto da fare ma siamo convinti che nei prossimi mesi altri passi avanti saranno fatti per questa particolare area del nostro territorio sia a livello infrastrutturale che di servizi pubblici per questo quadrante altamente popolato del nostro Municipio.

CO - PROGETTAZIONE CULTURALE IN XII - ESITI DELLA PRIMA EDIZIONE

Il 5 febbraio, presso la sala consiliare di Via Fabiola 14 alla presenza



Elio Tomassetti Presidente Municipio XII

dell'Assessore alla Cultura di Roma Capitale Smeriglio ed ai rappresentanti di oltre 20 enti del Terzo Settore si sono condivisi gli esiti della prima co-programmazione e co-progettazione che il Municipio XII ha messo in atto nel 2025 nell'ambito delle politiche culturali del proprio territorio. Il percorso, a volte non semplice, intrapreso da questa amministrazione e dettato dalla volontà di mettere gli enti e le associazioni del terzo settore al centro del processo decisionale, mira a individuare le necessità reali del territorio cercando di scardinare la cultura dell'appalto a favore della trasparenza dei processi di un'amministrazione condivisa. L'incontro è stata un'importante occasione per riflettere insieme sui pro e contro di questa prima fase di sperimentazione e per rilanciare per i prossimi mesi l'impegno di tutti presenti ad una collaborazione efficace e costruttiva, auspicando il coinvolgimento di nuove realtà e la possibilità di poter contare su una dimensione economica adeguata.

PROSEGUE L'ATTENZIONE AL VERDE CON NUOVE PIANTUMAZIONI

Continua l'impegno del Municipio per la tutela del verde e il miglioramento della qualità dello spazio pubblico e proseguono gli interventi di piantumazione su tutto il territorio.

Un importante intervento di riforestazione urbana ha riguardato viale Quattro Venti, dove sono stati messi a dimora 99 nuovi alberi,

contribuendo a rafforzare il patrimonio verde del territorio. E' iniziata la messa a dimora di nuovi alberi su:

- Via Fabiola
- Via Ottavio Gasparri
- Via di Monteverde
- Piazza del bel Respiro
- Via San Calepodio
- Via Revere
- Viale di Villa Pamphili

Sono in previsione, a seguire, le piantumazioni in via Poerio, via Bricci, via Camillo Serafini, via Bravetta, via della Pisana tratto Via Loghena/Via Moretti. Un piano di interventi che testimonia l'impegno volto alla salvaguardia del territorio e al benessere della comunità. Un percorso concreto che unisce ambiente, sicurezza e qualità della vita.

PROSEGUONO I LAVORI SU VIA OZANAM

Continua l'impegno del Municipio per la tutela del verde e il miglioramento della qualità dello spazio pubblico. In via Ozanam da alcuni mesi sono in corso importanti opere di riqualificazione, è in corso la piantumazione dei nuovi olmi in sostituzione degli olmi che sono stati abbattuti nei mesi precedenti, oltre 50 piante che in questi giorni stanno trovando dimora lungo la strada. Su questa strada il Municipio ha deciso di usare una tecnica particolare, inedita a Roma, che consiste nel posizionare da un lato una nuova pavimentazione stradale deimpermeabilizzata, di colore più chiaro, che permetta un miglior afflusso delle acque piovane e un minor trattamento del calore nei mesi più caldi. Dall'altro una totale depavimentazione di alcune aree del marciapiede con la piantumazione di essenze arboree specifiche che garantiscono anche qui minor trattamento del calore e una biodiversità urbana, una ricchezza per la nostra città, soprattutto in contesti come questo, via Ozanam e Donna Olimpia, fortemente antropizzati e urbanizzati. Un modello di lavoro che vogliamo esplorare e portare anche in altre parti del Municipio. L'opera finirà nelle prossime settimane con l'installazione di arredi urbani e poi alla fine con la riqualificazione di tutto l'asfalto di via Ozanam.

PARTITI I LAVORI SU VIA VIRGINIA AGNELLI

Sono al via i lavori di riqualificazione di via Virginia Agnelli, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza, la viabilità e il decoro urbano. I lavori di manutenzione straordinaria interesseranno i marciapiedi e la realizzazione di una nuova pista ciclabile su Via di Donato e Via Virginia Agnelli. Il primo tratto interessato dai lavori sarà il lato destro di Via Virginia Agnelli, procedendo in direzione di Via Ramazzini. Gli interventi si svolgeranno in orario diurno e avranno una durata complessiva di circa 100 giorni, salvo condizioni meteo avverse. I lavori prevedono la riqualificazione della pavimentazione dei marciapiedi, nonché l'installazione della pista ciclabile, al fine di migliorare la sicurezza stradale e favorire la mobilità sostenibile per tutti i cittadini. Anche questo intervento rientra nell'ambito degli sforzi continui del Municipio per migliorare la qualità delle nostre strade e rendere il nostro territorio più sicuro e fruibile per tutti.

Ex Mercati Generali. Roma Capitale: al via i tavoli di dialogo con il territorio

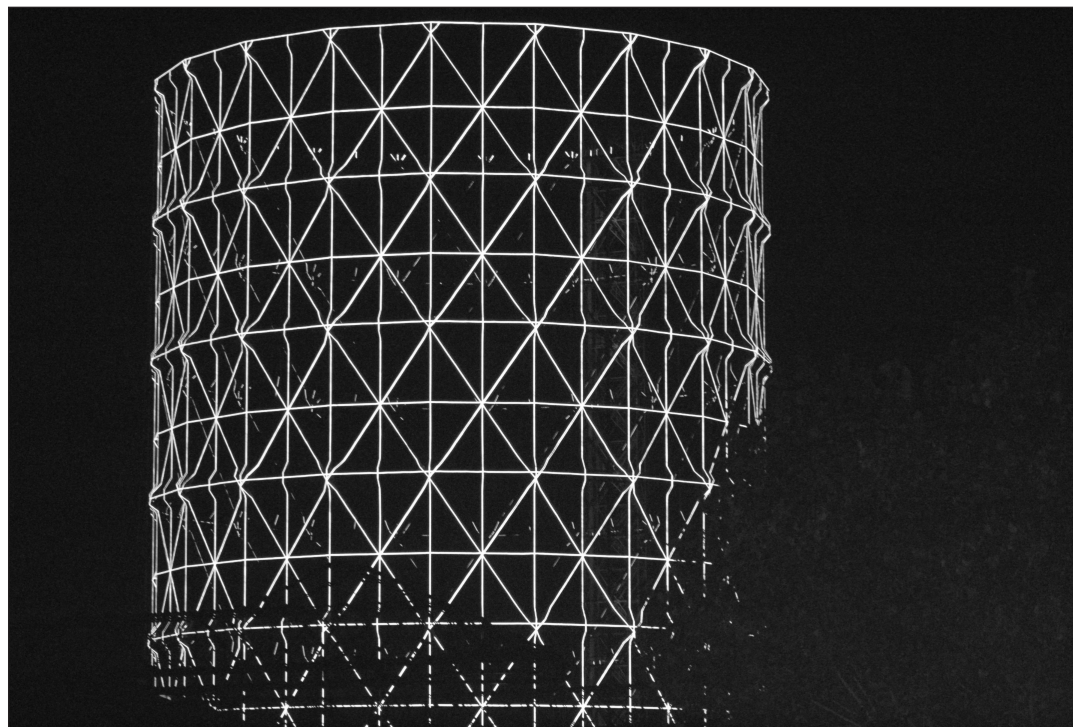
Roma Capitale avvia i tavoli tematici di dialogo e ascolto con il territorio sul futuro degli Ex Mercati Generali, aperti a residenti, cittadini, associazioni e realtà del territorio. Il programma articolato in tre giornate di lavoro durante le quali saranno operativi i seguenti tre tavoli tematici: "I cambiamenti del quadrante Ostiense: progetti e bisogni del territorio - Trasformazioni urbanistiche, mobilità e residenze universitarie" presso la Casa della Città (piazza Giovanni da Verrazzano 7); "Gli spazi pubblici degli Ex Mercati Generali - Verde, piazze e acqua" presso il Centro Sociale Anziani di Garbatella (via Giacinto Pullino 95); "Gli spazi per la cultura e il tempo libero degli Ex Mercati Generali - Funzioni, servizi e usi collettivi" presso la Biblioteca comunale Joyce Lussu (via Costantino 49A).

I tre tavoli si svolgeranno contemporaneamente in ciascuna delle giornate previste, al fine di garantire una partecipazione diffusa e approfondita su ogni specifico pilastro della riqualificazione. Il ciclo di incontri pubblici rappresenta un'occasione di approfondimento sugli indirizzi della riqualifi-



cazione dello spazio urbano, con l'obiettivo di raccogliere contributi e osservazioni utili a favorire la piena integrazione dell'area con il quadrante Ostiense-Garbatella. L'iniziativa prosegue il lavoro avviato dall'Amministrazione lo scorso luglio, con lo scopo di aprire alla città un luogo storicamente chiuso al pubblico, destinato a diventare un nuovo fulcro di vita cittadina.

C. Stampa





**Via di Bravetta 347
00164 - Roma**

**Tel: 06.66160380
www.otticabravetta.it**

**SERVIZI FOTOGRAFICI
e MATRIMONIALI**

OREFICERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA

**60
anni di
attività**

**Nichinonni Sergio
- dal 1966 -**

**60
anni di
attività**



**Laboratorio specializzato orologeria
Riparazioni oreficeria
Sostituzione immediata batterie orologi e telecomandi**

Cell: 368.509822 - Tel: 06.6663729

Via di Bravetta 190 / 192 - 00164 Roma

BAR CENTRO COMMERCIALE PISANA



- MENÙ -

DRINK + STUZZICHINI	€ 7,00
DRINK + PINSÀ + FRITTI MISTI	€ 12,00
DRINK + TAGLIERE + FOCACCIA	€ 12,00

FOOD	DRINK
PINSÀ (Mozz. Cacioc. Vege. Rossa) (2,4)	SPRITZ
PINSÀ + FOCACCIA (2)	APEROL
FRITTI MISTI (Suppl. Parmigianina)	CAMPARI
Fritto d'olio, 1 nachos cheddar (1,2,4)	PERSECCO
PAIANINE FRITTE (2)	HUGO
TAGLIERE SALUMI / FORMAGGI (2,4)	DRINK ANALCOLICO
	€ 3,00

ALLERGENI

1 Uova	4 Latte	7 Salsa	10 Senape	13 Sali
2 Glutine	5 Selenio	8 Sodio	11 Pepe	14 Crostacei
3 Lupino	6 Frutta a guscio	9 Arachidi	12 Molluschi	

Bar - Ristorante

Bistrot - Apericena

Info e prenotazioni: ☎ +39 3487384181

Via della Pisana 278, Roma (all'interno del Centro Commerciale)

SPIGOLATURE POLITICHE

Nonostante il pacato richiamo di Mattarella, rivolto a tutte le istituzioni, finalizzato a ripristinare un dibattito civile in merito alla campagna referendaria in corso, a distanza di poche ore la Meloni ha pensato bene di sfoderare tutta la sua aggressività verbale al pari di un serpente a sonagli, sempre pronta ad attaccare per non essere attaccata, come suo solito. Benché l'intervento del Capo dello Stato abbia avuto un contenuto bipartisan la Meloni, avendovi ugualmente intravisto un richiamo rivolto prevalentemente al Ministro Nordio, reo di aver definito il CSM un organismo dove regna un sistema para-mafioso, ignorando completamente l'appello del Colle è intervenuta con una raffica di messaggi via social con i quali ha attaccato pesantemente la magistratura. Il tutto dopo poche ore dall'invito del Capo dello Stato al rispetto reciproco tra le istituzioni della nostra Repubblica. Non soddisfatta, con altri messaggi social, il giorno dopo, pur usando toni pacati, ma solo formalmente, è arrivata ad imputare ai sostenitori del NO, a cominciare dai giudici, la responsabilità di voler trascinare la sfida referendaria in una "lotta nel fango". Alla faccia del richiamo di Mattarella. Se c'è qualcuno che sta trascinando il Paese in una "lotta nel fango" è proprio lei. La capacità della Meloni nel rovesciare la realtà non conosce avversari. Aiutata in questa opera demolitrice dai canali comunicativi a lei più cari, ossia social e Tv a lei prona dove è solita mettere in campo dei monologhi senza contraddittorio. Per la Premier, purtroppo, la narrazione conta più della realtà. In circa 50 anni di prima repubblica, tra politica e magistratura non vi è mai stato il benché minimo conflitto. I conflitti sono nati dopo la tristemente famosa discesa in campo di Berlusconi. Se i comitati del NO ricordassero questo aspetto, da molti

dimenticato, gli italiani capirebbero più facilmente cosa si nasconde dietro questo conflitto che si trascina da oltre 30 anni. Berlusconi, per salvarsi dai processi e salvare le sue aziende, per 30 anni ha condotto una "guerra" mediatica continua contro la magistratura durante la quale la Meloni è sempre stata schierata accanto ai magistrati. Oggi, per compiacere i suoi attuali alleati che le garantiscono una granitica maggioranza parlamentare, ha effettuato una giravolta di 180° voltando le spalle a quei giudici che ha sempre moralmente sostenuto ispirandosi al giudice Borsellino, un aneddoto più volte riferito da lei stessa. Altro che il mago Silvan. Non dimentichiamoci che la Meloni è il frutto funesto che ci ha lasciato in eredità Berlusconi. Da quando nel 1994 ha avuto inizio la personalizzazione della politica, l'odio, il livore e la menzogna elevata a sistema sono diventati il marchio di fabbrica di questa destra permanentemente all'attacco delle forze di opposizione. A sentire la Meloni, però, è la sx a seminare odio e non già la dx. Per questo



non bisogna mai dimenticare che il berlusconismo non è morto con il fondatore di F.I. ma sta continuando ad esplicare la sua azione per il tramite dei suoi eredi politici.

M.D.

PNRR: Assessore Battaglia: «Eventuali criticità legate a fattori complessi, non a singole responsabilità»



In merito a quanto emerso durante l'audizione alla Commissione parlamentare Periferie, l'Assessore alle Periferie di Roma Pino Battaglia ha precisato che i progetti del PNRR che potrebbero non essere completati non dipendono da singole responsabilità ma da criticità operative di natura diversa.

Così in una nota: "Vorrei precisare meglio il senso del mio intervento nel corso dell'audizione in Commissione. Il riferimento ai progetti del PNRR che potrebbero non essere completati non voleva in alcun modo individuare responsabilità specifiche o formulare giudizi sul sistema delle imprese. Gli eventuali interventi che non dovessero andare a buon fine sono legati a una serie di fattori complessi, che coinvolgono più livelli e più soggetti. La gestione di risorse straordinarie come quelle del PNRR presenta criticità oggettive, a partire dai tempi molto stringenti fissati a livello europeo, che possono creare difficoltà operative lungo il percorso di attuazione. In alcuni casi può accadere che imprese regolarmente aggiudicatrici degli appalti incontrino ostacoli organizzativi o procedurali tali da rendere complicato rispettare le scadenze previste. Si tratta di dinamiche che rientrano nelle normali complessità dei grandi programmi di investimento e che non possono essere ricondotte a una singola causa. L'obiettivo del mio intervento era quello di condividere con serietà una riflessione su come rafforzare complessivamente il sistema affinché strumenti importanti come il PNRR possano essere utilizzati nel modo più efficace possibile, a beneficio dei territori e delle comunità".

C. Stampa

Riaperto il Belvedere Antonio Cederna. Gualtieri: «Restituito a Roma affaccio su uno dei luoghi più iconici»

È stato riaperto alla presenza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e dell'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi il Belvedere Cederna: una magnifica terrazza panoramica con camminamento sui Fori e sul Colosseo. Si tratta di uno spazio rimasto chiuso per tanti anni a causa del vicino cantiere della metro C e ora riaperto con nuovi arredi e spazi verdi: un luogo ideale per ammirare uno degli scorci più iconici della Capitale intitolato ad Antonio Cederna, indimenticato intellettuale scomparso nel 1996 che ha dedicato la sua vita a storiche battaglie ambientaliste e culturali a favore della capitale.

"La riapertura del Belvedere Cederna è un evento importante per Roma perché restituisce un affaccio suggestivo su uno dei più affascinanti panorami di Roma, davanti al Colosseo, alla Basilica di Massenzio e ai Fori. Siamo orgogliosi di poter offrire ai romani e ai visitatori di tutto il mondo uno spazio unico e prezioso, dove poter godere della bellezza della città e della sua storia. Questo è il nostro modo di continuare a lavorare per una Roma più bella, più vivibile e più inclusiva". Lo afferma il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

"Una grande soddisfazione riaprire questo spazio pubblico e restituirlo riqualificato alla città. Un luogo dedicato ad una figura di intellettuale e politico che ha avuto un ruolo fondamentale nella costruzione del dibattito pubblico su ambiente e cultura.



Molte delle azioni che stiamo attuando inverano i ragionamenti e le linee di intervento a suo tempo individuate da Antonio Cederna: tutto quello che stiamo facendo sul verde oggi si ricollega alla sua visione complessiva, rendendo più vera e reale quella declinazione di città per tutte e tutti, inclusiva e plurale, una città bene comune in cui il diritto al verde e alla Natura si saldano con il diritto alla cultura, in cui la fruizione pubblica dello spazio collettivo è benessere, è salubrità dell'aria e qualità ambientale, è lotta alla cementificazione e alle disuguaglianze".

Dichiara l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi.

Il Belvedere Cederna si colloca sul percorso pensato dal Progetto Carme, la Nuova Passeggiata Archeologica che abbraccia tutta

l'area antica, ormai in avanzata fase di lavorazione sulla base del progetto del gruppo Labics, Orizzontale e Openfabric vincitore del primo concorso internazionale di architettura.

Tra i presenti all'inaugurazione c'erano Camilla, Giuseppe e Giulio Cederna (figli di Antonio Cederna), il Direttore del Parco Archeologico del Colosseo, Simone Quilici; il Sovrintendente di Roma Capitale, Claudio Parisi Presicce; il Responsabile per il Progetto Carme, Walter Tocci; il giornalista, vincitore del premio Antonio Cederna, Francesco Ermani; la violoncellista Valentina Verzola.

C.S.

Le favole di Febbraio 2026; tre punti su cui bisogna fare chiarezza

L'importante è che noi cittadini sappiamo considerare queste fandonie come tali, cioè zero assoluto

Stanno uscendo in questi giorni note inconsulte (io parlerei di singulti) da parte di Italia Nostra ed altri comitati vicini in merito alla costruzione della stazione Chiesa Nuova.

Queste note chiedono di sopprimere la stazione Chiesa Nuova in favore del potenziamento della tranvia TVA.

A questo punto si pongono alcune domande:

1) Secondo loro non ci devono essere stazioni di metropolitana da Piazza Venezia a San Pietro? 2) In che senso si deve potenziare la TVA?

3) Da quando il tram è incompatibile con la stazione di una metropolitana? (vedi costruzione metro A sulla Tuscolana sotto il tram).

4) Secondo loro dopo venti anni di progettazione della linea C e della TVA bisogna buttare tutto al

vento per le fantasie pruriginose di Italia Nostra? Le note riportate sono di una gravità incalcolabile per le motivazioni suddette e Italia Nostra non è nuova a sparate del genere (il lupo perde il pelo ma non il vizio, come associazione integralista più che ambientalista).

E' chiaro che il Comune di Roma andrà avanti senza neanche ascoltare simili fandonie.

L'importante è che noi cittadini sappiamo considerare queste fandonie come tali, cioè zero assoluto. Un'altra fake new che circola in questi mesi a Roma è quella che riporta che saranno abbattuti tutti i pini della Via Gregorio VII per realizzare il tram TVA. Nulla di più falso: i pini pericolosi o morti erano 19 e sono stati tutti già tagliati nel 2025.

Tutti gli altri subiranno solo dei tagli delle radici ma saranno sempre controllati e mantenuti per fare la loro bella figura lungo la corsia preferenziale.

I pini domestici che sono stati piantati sulla Grego-



rio VII sono della specie Pinus Pinea (pino domestico) sono molto delicati con una vita che non raggiunge i 100 anni, ma se seguiti bene possono sicuramente sopravvivere bene. Un'altra favola che gira a Roma è quella secondo la quale la fermata di Clodio - Mazzini sarà a Piazzale Clodio. Anche questa è una vera e propria falsità. Il tracciato della metropolitana linea C nella tratta T2 parte da Ottaviano lungo via Barletta e viale Angelico dalla quale devia in via Giunio Bazzoni dove sarà posizionata la nuova stazione all'angolo di Viale Mazzini fino a Via Monte Santo.

Siamo quindi a più di 200 metri da Piazzale Clodio. La nuova stazione si chiamerà Clodio Mazzini perché è baricentrica rispetto alle due piazze.

Stefano Testi

Presidente Comitato Mobilità Sostenibile Quadrante Nord Ovest di Roma

Vice Presidente Comitato Un Anello per Roma

Inaugurata la sala operativa per la sicurezza cyber di Roma Capitale

E' stata inaugurata questa mattina la sala operativa del Cyber Security Operations Center -CSOC- presso la sede della Città metropolitana di Roma Capitale, in via Ribotta 41. All'evento erano presenti il sindaco di Roma e Città metropolitana Roberto Gualtieri, il vice sindaco di CmrC Pierluigi Sanna, il capo di gabinetto, Francesco Nazzaro, il direttore del servizio di Polizia postale e delle Comunicazioni, Ivano Gabrielli, il prefetto Bruno Frat-

tasi, Direttore generale dell'Agenzia per la Ciber Sicurezza Nazionale, il prefetto di Roma Lamberto Giannini e la direttrice del Dipartimento Cybersicurezza e Privacy di Roma Capitale, Nicla Ivana Diomede. Nel corso della conferenza stampa è stato presentato il complesso sistema di tecnologia avanzata progettato per garantire la sicurezza dell'ecosistema digitale della Capitale.

C.S.

NCC: a Palazzo Valentini la conferenza istruttoria con le associazioni di categoria, verso il nuovo regolamento

Si è svolta a Palazzo Valentini, sede della Città Metropolitana di Roma Capitale, la conferenza istruttoria con le rappresentanze di categoria degli NCC. Un passaggio necessario per l'emanazione del Regolamento NCC che sarà prossimamente sottoposto alla Conferenza dei Sindaci metropolitani ed al Consiglio Metropolitano per l'approvazione. Alla presenza del Dirigente del settore mobilità Dott. Stefano Carta, dell'ing. Sonia Briglia e della Consigliera Delegata alla Mobilità di Città metropolitana Manuela Chiocchia si è tenuto un confronto franco e costruttivo, di ascolto e approfondimento, mirato a risolvere una situazione ferma da tempo e che va ad incidere direttamente sul servizio e sull'offerta rivolta ai cittadini. La Consigliera ha ringraziato per la partecipazione i rappresentanti di categoria presenti: "è stato un lavoro che abbiamo affrontato con non poche difficoltà, grazie al prezioso lavoro degli uffici, dell'Ing. Briglia e del Dott. Carta, abbiamo costruito uno strumento a garanzia degli operatori del settore e nell'interesse di tutti i Comuni dell'area metropolitana". *C. S.*

PROVINCIA DI ROMA

Carpineto Romano, il vicesindaco Sanna e il Ministro Abodi all'inaugurazione del nuovo impianto sportivo

Riapre a Carpineto Romano il campo da calcio a 11 all'interno del centro sportivo "L. Galeotti", realizzato con le risorse del PNRR e inserito all'interno di un programma di interventi volto al miglioramento della fruibilità delle attrezzature e degli impianti sportivi che l'amministrazione comunale con il supporto di Città metropolitana ha messo in atto. L'impianto si colloca nella zona sud-ovest del nucleo abitato, nella porzione di territorio compresa tra il cimitero comunale e la faggeta dei Monti Lepini, in un contesto di particolare pregio quindi dal punto di vista naturalistico. Oltre al campo di calcio, interessato dai lavori di adeguamento funzionale insieme alle tribune e ai locali bagni e spogliatoi, l'impianto ospita un palazzetto indoor polifunzionale, due campi da tennis e un campo di calcio a 5. Un nuovo manto in erba sintetica di ultima generazione, rifatto l'impianto di irrigazione automatica e resa più confortevole la tribuna coperta, con nuove sedute. Riquadrificati anche il fabbricato vicino alla tribuna, destinato a ospitare il bagno pubblico e un locale magazzino. E i locali spogliatoi su due piani, con interventi di efficientamento energetico come isolamento termico, sostituzione degli impianti di riscaldamento e nuovi infissi, realizzazione dell'impianto fotovoltaico e solare termico. Con il Sindaco Stefano Cacciotti, sono intervenuti

all'inaugurazione il Vicesindaco di Città metropolitana di Roma Capitale Pierluigi Sanna e il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi. Così il Vicesindaco Sanna nel suo intervento: "La scelta condivisa con il Sindaco Gualtieri di destinare i 330 milioni del PUI a tutti i comuni che hanno presentato progetti si sta rivelando quella più giusta: abbiamo finanziato 111 comuni su 121, consentendo all'ente metropolitano di tornare a essere di reale sostegno alle comunità locali. Oltre 60 impianti sportivi, insieme alla ricostruzione di palazzi storici e la realizzazione di nuovi spazi civici e culturali, resteranno come traccia evidente di una rete di servizi pubblici all'avanguardia in ogni parte del territorio metropolitano, consentendo davvero di superare la separazione tra centro e periferia e la sproporzione tra la metropoli capitale e il resto dell'area. Si tratta di azioni concrete per la lotta allo spopolamento: il cambiamento climatico ci porterà necessariamente a rivalutare i comuni esterni alla cintura di Roma, dove il clima sarà migliore. E per consentire alle persone di restare nei propri paesi di origine è necessario investire non solo in servizi fondamentali come scuole e infrastrutture, ma anche in luoghi accessibili a tutti dove incontrarsi, studiare o fare sport, riconoscersi e crescere».

C. Stampa

AUTO AURELIO S.R.L.

di MARIO e DANIELE ZAPPALA'



CITROEN C3 YOU

Euro 6 D - 5 Porte

Anno 2023 - Km. 10.000

FULL OPTIONAL

EURO: 10.500,00

*Concessionaria plurimarche
dal 1976 - Auto nuove ed
usate nazionali ed estere*

Roma - Via Camillo Serafini, 88

Telefono 06.66157445

E-mail: autoaurelio@tiscalinet.it

Il processo di lutto genitoriale: accettare e ricostruire dopo la diagnosi

Ogni genitore immagina il proprio figlio in un modo specifico: sano, forte, pieno di possibilità. Quando arriva la diagnosi di una disabilità (come l'autismo), quel sogno si scontra violentemente con la realtà. Non è solo un problema medico; è una crisi che investe l'identità, una perdita che trasforma la gioia attesa in angoscia e lutto. Sebbene ogni nascita implichi un grado di riorganizzazione e stress, la disabilità è un fattore altamente stressante poiché riduce le fonti immediate di gratificazione e mette in discussione le aspettative genitoriali sul futuro (Harris et al., 1987; Pierro, 1994). Ci si ritrova pieni di domande urlanti: "Perché proprio a noi?", "Cosa farà dopo la scuola?", "Avrà amici o qualcuno che lo ami?". La rabbia, la paura, la solitudine, e quel terribile senso di inutilità sono reazioni umane e comprensibili. È fondamentale capire che ciò che si prova non è patologico; è un lutto. È il dolore per la perdita del futuro che si era immaginato. Molti studiosi hanno descritto questo percorso, ma le fasi più note (delineate da Elisabeth Kübler-Ross) aiutano a dare un nome a quello che si sente: 1. Il Rifiuto: "Non può essere vero, i medici hanno sbagliato. Chiedo un altro parere!" Si cerca disperatamente di disconfermare la diagnosi. 2. La Rabbia: "Perché proprio a mio figlio?! È colpa vostra, non avete fatto abbastanza!" La rabbia si proietta ovunque: sui medici, sulla sorte, a volte anche sul partner. 3. La Colpa: Spesso, soprattutto le mamme, si bloccano qui: "È colpa mia, non sono stata abbastanza attenta in gravidanza." Ci si accusa per cose che non hanno alcun fondamento scientifico. 4. La Trattativa/Depressione: La tristezza prende il sopravvento. Si cerca di "negoziare" con il destino, prima di cadere nel pieno riconoscimento del dolore. 5. L'Accettazione: La fase in cui si inizia a riorganizzare la vita e a guardare avanti. Cosa significa, in termini pratici, "accettare" di avere un figlio con disabilità? Accettare non vuol dire arrendersi al destino. Non significa smettere di lottare. Accettare significa:

1. Scoprire nuovi scopi: Trovare una nuova missione nel dedicarsi al benessere del proprio figlio, concentrandosi sulle sue capacità reali e sulle sue potenzialità, non su ciò che gli manca. 2. Ritrovare il senso: Riuscire a dare un significato nuovo a tutto quello che è successo. Non è un senso facile, ma è quello che vi permette di andare avanti. La scoperta del disturbo è solo il primo di molti ostacoli



evolutivi (Myers, 1991). Altri momenti critici coincidono con le tappe della crescita (ingresso scolastico, adolescenza, età adulta). Spesso, i genitori riferiscono di essersi sentiti soli di fronte alla diagnosi a causa di un mancato supporto affettivo e di una comunicazione inadeguata da parte dei professionisti (Zanobini et al., 1998, 2002). Per questo la preparazione dei professionisti è cruciale per aiutare i genitori a reggere l'impatto di una simile notizia. Le reazioni emotive negative (incredulità, rabbia, ansia, colpa), pur essendo "fisio-logiche" in risposta a un evento di vita avverso, possono diventare patologiche e richiedere un supporto psicoterapico specifico per facilitare il passaggio dallo shock iniziale all'accettazione. Accettare è un processo non immediato che richiede di superare il senso di colpa e di ridefinire il concetto di vita degna basandola sulle capacità e le potenzialità del proprio bambino. Il ruolo dello psicologo e dei professionisti è fondamentale nel dividere questo "macigno", rassicurando i genitori che:

- Non è colpa di nessuno (né del troppo lavoro, né di ipotetiche mancanze pre- concezionali).
- Sono e saranno sempre i genitori di un bambino unico e speciale, anche se

non corrisponde all'immagine idealizzata.

• Le gratificazioni arriveranno, sebbene richiederanno uno sforzo maggiore, e il "grazie" potrà essere espresso con la voce e con gli occhi, riconoscendo il loro amore e sacrificio. L'accettazione è l'atto finale del riappropriarsi della propria genitorialità, impegnandosi per consegnare al proprio figlio la migliore vita possibile. La Cooperativa Semi Di Girasole riconosce che il momento della diagnosi di disabilità in un figlio costituisce un evento critico e dirompente nel ciclo vitale della famiglia, caratterizzato da sentimenti di smarrimento, incertezza e stress acuto. In questo contesto di profonda vulnerabilità, la nostra missione primaria è assicurare ai genitori un punto di riferimento stabile, professionale e incondizionato. Vogliamo affermare con chiarezza: voi non siete soli. Semi di Girasole si impegna a essere presente al vostro fianco in ogni fase del percorso.

Dott.ssa Marily D'Avolio
Psicologa, Semi di Girasole coop. sociale

Audizione parlamentare, Assessore Battaglia: «Rigenerare le periferie significa dare casa, servizi e opportunità»

Si è svolta, presso l'aula del I piano di Palazzo San Marco, l'audizione della Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie. Pino Battaglia, in qualità di assessore alle Periferie e al PNRR di Roma Capitale, ha illustrato il lavoro dell'Amministrazione capitolina in materia di rigenerazione urbana, inclusione sociale e politiche integrate per le periferie.

“Roma Capitale, come principale area metropolitana del Paese, concentra molte delle criticità che attraversano oggi le città italiane: disuguaglianze territoriali, fragilità sociali, disagio abitativo e fenomeni di degrado. Allo stesso tempo, Roma è uno dei principali laboratori nazionali di attuazione del PNRR e di politiche integrate per la rigenerazione urbana. Parliamo di 279 progetti PNRR, per un finanziamento di circa 1,15 miliardi di euro che, con i cofinanziamenti, porta gli investimenti complessivi a circa 2,4 miliardi. Oggi abbiamo circa 160 cantieri in corso e oltre 50 interventi già conclusi, con oltre il 95% delle gare chiuse e più del 90% delle risorse impegnate. Il lavoro dell'Assessorato alle Periferie e al PNRR parte da una scelta politica chiara: superare l'approccio emergenziale e costruire interventi strutturali che tengano insieme casa, spazi pubblici, servizi, lavoro, cultura e coesione sociale. Con i Piani Urbani Integrati e i Programmi per la Qualità dell'Abitare stiamo intervenendo nelle aree più complesse, con quasi 200 milioni di euro concentrati su grandi quadranti periferici: da Tor Bella Monaca, dove l'investimento complessivo arriva a circa 135 milioni, a Corviale e Santa Maria della Pietà. Anche il tema della sicurezza va affrontato in questa prospettiva: non solo come ordine pubblico, ma come qualità degli spazi, presenza di servizi e presidio istituzionale stabile. Dove gli spazi tornano curati e vissuti, dove si aprono servizi e opportunità, diminuiscono degrado e marginalità e cresce la fiducia delle comunità. Esperienze come il Quarticciolo, con un piano che mette insieme risorse nazionali, comunali e regionali per circa 75 milioni di euro, dimostrano che la rigenerazione funziona solo se accompagnata da un lavoro sociale continuo e da una collaborazione leale tra isti-



tuzioni, Municipi e comunità locali. In questo quadro il ruolo dei Presidenti di Municipio è fondamentale: sono il primo front office dei territori e una cerniera indispensabile per accompagnare i cantieri e garantire continuità agli interventi. Senza i fondi del PNRR il Paese, e Roma in particolare, sarebbe andato incontro a una recessione evidente, mentre questi fondi hanno permesso investimenti che altrimenti sarebbero stati impossibili. Roma Capitale ha dimostrato di saperli spendere bene, non solo nei cantieri ma anche nel restituire valore sociale ai territori, continuando a investire sulle periferie anche oltre il PNRR. La sfida ora è rendere tutto questo duraturo nel tempo, rafforzando gestione e manutenzione pubblica e coinvolgendo i cittadini: perché sicurezza, legalità e inclusione diventino elementi strutturali della vita urbana e non risposte temporanee all'emergenza”.

C. Stampa

A Palazzo Valentini le prime due giornate del congresso “Le dinamiche della violenza di genere: il problema dei minori autori e vittime di reato”

Dal 25 al 27 febbraio, con due appuntamenti a Palazzo Valentini e l'ultima giornata in Aula Giulio Cesare a Palazzo Senatorio, il congresso organizzato da Città metropolitana e Pontificia Accademia Mariana Internationalis su “Le dinamiche della violenza di genere. Il problema dei minori autori e vittime di reato. Il ruolo della famiglia nella società: genesi, sviluppo e situazione attuale”. Tre giorni di intensa discussione sul fenomeno della violenza di genere, quando ad esercitarla o subirla sono minorenni. Accolti dal Consigliere metropolitano Mariano Angelucci, Presidente Commissione Turismo, Moda e Relazioni Internazionali di Roma Capitale, sono intervenuti nel corso della prima giornata la Senatrice Flavia Simona Malpezzi, Vice Presidente della Commissione parlamentare per l'Infanzia e l'Adolescenza, il Prefetto di Roma Lamberto Giannini, il Questore di Roma Roberto Massucci e Padre Stefano Cecchin, Presidente della Pontificia Accademia Mariana Internationalis presso la Santa Sede. Un programma ricco di incontri, testimonianze e interventi con accademici, giuristi, avvocati, autorità militari e rappresentanti delle istituzioni, per una discussione approfondita sul tema. “Nel darvi il benvenuto, voglio innanzitutto ringraziare l'organizzatore, l'Accademico Pontificio Prof. Fabio Iadaluca. Le numerose autorità oggi presenti danno a

questo congresso un altissimo valore istituzionale, culturale e umano, testimoniando la volontà condivisa di affrontare con serietà, competenza e senso di responsabilità un tema che tocca le fondamenta stesse della nostra convivenza civile”, dichiara il Consigliere Angelucci. “Siamo qui – prosegue – per discutere di un dramma nel dramma: il coinvolgimento dei minori coinvolti come autori o vittime di reato di violenza di genere. Un fenomeno che impone una riflessione profonda sul ruolo della famiglia, sull'educazione affettiva e relazionale, sulla prevenzione e sulla necessità di rafforzare le reti territoriali di sostegno e accompagnamento. È qui che si inserisce il ruolo delle istituzioni: Roma Capitale e Città metropolitana, sotto la guida del Sindaco Gualtieri, intendono ribadire il loro impegno nel promuovere il dialogo e il confronto tra magistratura, forze dell'ordine, studiosi, operatori sociali e mondo accademico, affinché dall'analisi e dal dibattito possano nascere proposte concrete, condivise e realmente incisive. Sono certo che dal confronto di questi giorni tra tutti i relatori deriveranno strumenti di riflessione e linee di intervento sempre più efficaci per prevenire e contrastare ogni forma di violenza, restituendo centralità alla persona e dignità alle vittime”, conclude Angelucci.

C. Stampa

Arte24

Il viaggio nella cultura



***In onda tutti i sabati alle ore 20,00 su Rete Oro
canale 77 Digitale Terrestre e live su www.reteoro.tv***

in replica la domenica alle ore 23,00 e il mercoledì alle ore 21,00

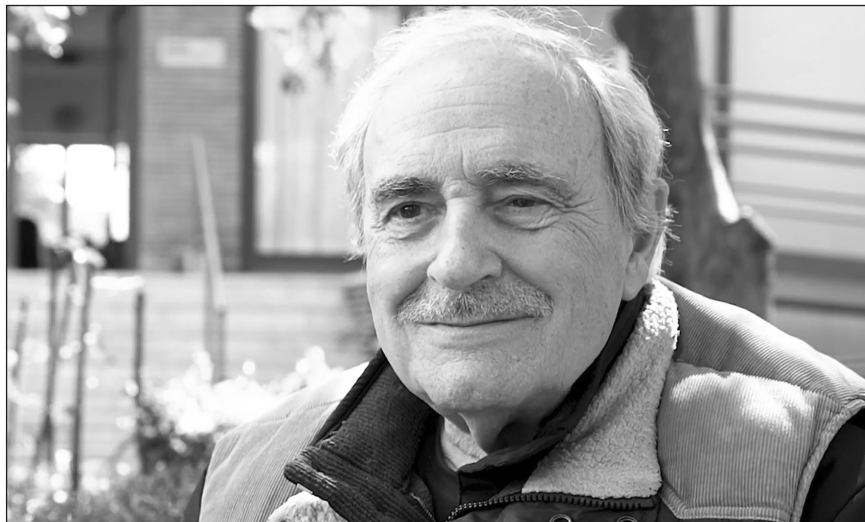


Seguici anche attraverso i social



A Paolo Cespa, Presidente dell'Associazione KIM, l'onorificenza di Commendatore

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha insignito Paolo Cespa, Presidente e cofondatore dell'Associazione KIM, del titolo di Commendatore, onorificenza dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, destinata a chi si sia distinto per atti di eroismo o per speciali meriti in ambito artistico, politico, economico o sociale e umanitario. Con grande sorpresa e altrettanta gratitudine, Paolo Cespa ha ricevuto nei giorni scorsi l'attestazione, dichiarando che questo gesto "diviene di fatto anche un privilegio per l'Associazione KIM - ETS che rappresento e alla cui fondazione ho partecipato ventinove anni orsono". E ha aggiunto, in una lettera di ringraziamento inviata al Presidente Mattarella: "La grande responsabilità che sento di fronte ogni bambino che chiede il mio e il nostro aiuto, si trova oggi sostenuta e incoraggiata da questa decisione (...) Sarà mio impegno assoluto garantire ancora, per il futuro, il pieno rispetto dell'Etica, mia personale e della stessa Associazione, per il pieno rispetto di questo gesto". E infine: "Concludo questa mia esprimendole altresì la mia personale felicità e fierezza quale cittadino di un Paese da Lei tutelato per il rispetto della sua Costituzione cui, a suo tempo, ho giurato fedeltà". Classe 1941, Paolo Cespa è cresciuto nell'ambiente dello Scouting Cattolico Italiano (AGESCI), formando negli anni generazioni di ragazze e ragazzi. Ed è in questo contesto che trova le sue radici anche la fondazione dell'Associazione KIM: Capo Campo di Clan di Formazione, a più riprese, nel progetto "Volo d'Aquila" (che ha portato negli anni centinaia di giovani italiani in un'Albania



Paolo Cespa

travagliata da profondi drammi sociali), Paolo Cespa ha deciso – dopo l'incontro con un bambino affetto da un tumore, portato in Italia per le cure – di proseguire con altri amici Scout, nella totale iniziale precarietà, la "meravigliosa follia" di restituire ai bambini malati del mondo il diritto alle cure. E, da quel momento, non ha mai smesso di impegnare in tal senso, a titolo di servizio personale, ogni sua giornata ed energia, anche in speciale condivisione con la sua famiglia e tanti amici vecchi e nuovi. Ad oggi i bambini salvati dall'Associazione KIM sono oltre 1000, provenienti da 70 Paesi del mondo.

Comunicato Stampa



8 Marzo non è soltanto una festa ma un cammino ancora da compiere

L'8 marzo, conosciuto in Italia come Festa della Donna e a livello internazionale come Giornata internazionale della donna, è una ricorrenza dedicata alla celebrazione delle conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, ma anche alla riflessione sulle discriminazioni e le violenze che ancora oggi persistono. La nascita della Giornata internazionale della donna è legata ai movimenti operai e socialisti tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, in un periodo in cui le donne lavoravano in condizioni durissime, con salari inferiori rispetto agli uomini e senza diritti politici. Un momento chiave fu la Conferenza internazionale delle donne socialiste tenutasi a Copenaghen nel 1910, dove l'attivista tedesca Clara Zetkin propose l'istituzione di una giornata dedicata alla rivendicazione dei diritti femminili, in particolare il diritto di voto. La proposta venne accolta con entusiasmo. La prima Giornata internazionale della donna si celebrò nel 1911 in diversi Paesi europei, tra cui Germania, Austria, Svizzera e Danimarca. In quegli anni le manifestazioni erano fortemente legate alla richiesta di suffragio universale e migliori condizioni di lavoro. Un evento spesso associato all'8 marzo è l'incendio della fabbrica Triangle Shirtwaist avvenuto a New York nel 1911, in cui morirono 146 lavoratori, in gran parte giovani donne immigrate. Questo episodio, pur non essendo l'origine diretta della data dell'8 marzo, divenne un simbolo potente delle condizioni di sfruttamento femminile e contribuì a rafforzare le lotte per i diritti sul lavoro. Nel 1917, in Russia, una manifestazione di donne a San Pietroburgo per chiedere "pane e pace" diede avvio a una serie di scioperi che portarono alla Rivoluzione di febbraio. In seguito, l'8 marzo (23 febbraio nel calendario russo dell'epoca) venne ufficialmente adottato come giornata di celebrazione in ambito sovietico. Nel 1975, proclamato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite come Anno Internazionale della Donna, l'8 marzo fu riconosciuto ufficialmente dalle Nazioni Unite come Giornata internazionale della donna, assumendo una dimensione globale e istituzionale. In Italia la prima celebrazione si svolse nel 1922, ma fu solo nel secondo dopoguerra che la ricorrenza assunse un carattere più ampio e popolare. Nel 1945, l'Unione Donne Italiane (UDI), organizzazione femminile legata alla Resistenza, promosse la celebrazione dell'8 marzo nelle zone già liberate. Nel 1946 si scelse come simbolo la mimosa, un fiore che sboccia proprio nei primi giorni di marzo. La scelta della mimosa fu pratica e simbolica: era un fiore economico, facilmente reperibile e luminoso, capace di rappresentare forza e delicatezza insieme. Ancora oggi in Italia è tradizione regalare un rametto di mimosa l'8 marzo. Negli anni '60 e '70, con l'emergere del movimento femminista, l'8 marzo divenne anche giornata di protesta e mobilitazione. Si lottava per: parità salariale, diritto al divorzio (ottenuto nel 1970), diritto all'aborto (legalizzato nel 1978), riforma del diritto di famiglia. L'8 marzo non era solo una festa, ma un momento di rivendicazione politica e culturale. Col tempo, soprattutto in Italia, la Giornata della donna ha assunto anche un carattere più commerciale e conviviale: cene tra amiche, eventi, spettacoli e iniziative promozionali. Questo aspetto ha suscitato critiche da parte di chi ritiene che la ricorrenza rischi di perdere il suo significato originario. A livello internazionale, oggi l'8 marzo è spesso accompagnato da campagne tematiche promosse dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, che ogni anno sceglie uno slogan legato a temi come: parità di genere, contrasto alla violenza sulle donne, empowerment economico, accesso all'istruzione, partecipazione politica. In molti Paesi si organizzano cortei e scioperi globali, come quelli promossi negli ultimi anni dai movimenti femministi transnazionali. Oggi l'8 marzo rappresenta un momento di riflessione su questioni ancora attuali: divario salariale di genere, discriminazioni nel mondo del lavoro, violenza domestica e femminicidio,



sottorappresentazione politica, diritti riproduttivi. Non è quindi solo una celebrazione delle conquiste raggiunte, ma anche un'occasione per evidenziare le disuguaglianze ancora presenti. La giornata invita a riconoscere il contributo fondamentale delle donne nella storia, nella cultura, nella scienza e nella società, ma anche a interrogarsi sulle strutture sociali che perpetuano stereotipi e discriminazioni. Oltre alla mimosa in Italia, in altri Paesi l'8 marzo è celebrato in modi diversi: in alcune nazioni dell'Est Europa è una festa molto sentita, simile alla festa della mamma; in America Latina è spesso una giornata di mobilitazione politica; in molti Stati si organizzano conferenze, eventi culturali e iniziative educative nelle scuole. Il colore simbolo della giornata è spesso il viola, associato ai movimenti per i diritti delle donne fin dall'inizio del Novecento. La storia dell'8 marzo è il risultato di lotte, sacrifici e conquiste che hanno trasformato profondamente la condizione femminile nel mondo. Da giornata di rivendicazione operaia a ricorrenza globale riconosciuta dalle Nazioni Unite, il suo significato si è evoluto nel tempo. Oggi l'8 marzo è insieme memoria, celebrazione e impegno: memoria delle battaglie passate, celebrazione dei progressi raggiunti e impegno per costruire una società più equa e inclusiva. Non è soltanto una

"festa", ma una giornata che invita a riflettere sul valore della parità e sul cammino ancora da compiere.

Polo Civico Esquilino. A Villa Altieri presentata la Guida ai Servizi

E' stata presentata a Villa Altieri la Guida ai Servizi – Ecosistema Polo Civico Esquilino, la mappatura dei servizi di prossimità delle 49 associazioni e organizzazioni socie del Polo Civico Esquilino, con oltre 200 servizi di accoglienza, ascolto, supporto, orientamento, formazione e attività collegate presenti nel Rione. La guida nasce da un percorso promosso dallo Sportello Welfare di Comunità / Laboratorio di Prossimità del Polo, con l'obiettivo di offrire a tutti e tutte uno strumento chiaro e accessibile per orientarsi tra le opportunità attivate sul territorio. "Le connessioni tra realtà territoriali sono un valore che portiamo avanti come Città metropolitana, sostenendo realtà come il Polo Civico Esquilino. Un'esperienza straordinaria che ci ha permesso come Ente di toccare con mano la possibilità di costruire processi di sviluppo che riteniamo importanti, soprattutto in questa fase storica. Realtà come quella del Polo riescono a interfacciarsi con tutte e tutti proponendo modelli diversi che non impongono il controllo dall'alto alle associazioni ma al contrario, processi educativi che girano intorno a temi come l'inclusione, il contrasto al razzismo e l'affettività, superando la settorializzazione dei servizi di welfare. Nei territori infatti ci deve essere la capacità di lavorare in rete e con strumenti democratici come questi restituendo opportunità di partecipazione vera, con una strategia politica che mette al centro un nuovo sistema di Governance. Noi ci siamo come Città metropolitana e vogliamo far parte di questo processo." Così la Consigliera Delegata alle Pari Opportunità, Politiche Sociali, Cultura e Inclusione, Tiziana Biolghini.

C.S.

Firenze; Mark Rothko in mostra a Palazzo Strozzi

E' l'artista i cui quadri sono stati i più pagati al mondo: nel 2014 "Violet, Green and Red" è stato comprato dal magnate russo Dmitrij Rybolovlev per 186 milioni di dollari, la terza cifra più alta mai pagata finora per un dipinto. Ma già nel maggio 2007 Sotheby's di New York aveva venduto "Whit Center" per 72,84 milioni di dollari. Il suo successo di critica e di pubblico, cresciuto senza sosta, non equivale alla sua felicità personale, alla sua grande sensibilità, al suo stato di salute. Nato il 25 settembre del 1903 in Lettonia, quarto figlio in una famiglia di religione ebraica, che si trasferisce nel 1913 a Portland negli Stati Uniti, il suo vero nome era Markus Yakovlevich Rothkowitz. Morirà suicida nel suo studio di New York, dove si era ritirato un anno prima, il 25 febbraio del 1970, dopo la separazione dalla moglie Mell. Adesso, a Firenze, Palazzo Strozzi ospita, dal 14 marzo al 23 agosto di quest'anno, una delle più importanti mostre dedicate al maestro dell'arte moderna americana: a cura di Christopher Rothko ed Elena Geuna, Rothko a Firenze rappresenta un progetto unico, concepito appositamente per Palazzo Strozzi, per celebrare il legame speciale tra l'artista e Firenze. L'architettura del palazzo e la città stessa sono lo scenario ideale per esplorare come Rothko traduca in pittura la tensione tra misura classica e libertà espressiva, dando vita attraverso il colore a una nuova percezione dello spazio che oltrepassa la bidimensionalità della tela. Nella vita artistica di Rothko si distinguono quattro fasi ben delineate: la prima fino al 1940, con una pittura figurativa che prende spunto dall'espressionismo per scene di vita urbana, come in "Underground Fantasy" dove, in una metropolitana, inquietanti figure filiformi si aggirano con aria persa vicino a colonne a loro simili. Un evidente simbolo della Grande Depressione che l'America stava vivendo dagli anni trenta. La seconda fase del lavoro di Rothko va fino agli anni 1949, cui seguirà la finale sino al 1970. In questa seconda esperienza artistica Rothko si accosta all'avanguardia surrealista e dipinge quadri ispirati alla mitologia, come "Il Sacrificio di Ifigenia" del 1942. Ma le sue composizioni

sono già orientate verso l'astrattismo. Il cambio di stile è pubblicato nel 1943 con un Manifesto sul New York Times. Rothko, infatti, non vuole rappresentare un episodio, ma suggerire un'atmosfera: le figure vengono dipinte in forme quasi pure, colorate con divisioni in bande orizzontali e sfondi di un solo colore, anticipando l'ultima fase della sua carriera, i "Color Field Paintings" ispirati soprattutto a Joan Mirò. Campiture rettangolari disposte su sfondi monocromi, con bordi sfumati, evanescenti, in grandi formati dal potenziale simbolico, metafisico, per far giungere lo spettatore ad uno stato di intensa contemplazione. "Dipingo quadri grandi - ha detto Rothko - perché voglio creare uno stato di intimità. Un quadro grande è un atto immediato: ti prende dentro di sé." Il suo obiettivo era quello di coinvolgere emotivamente l'osservatore, di trasmettergli quell'inquietudine e quel senso tragico dell'esistenza che sempre accompagnò la sua vita. Per questo è stato uno dei più intensi, lirici e spirituali artisti dell'astrattismo americano del secondo dopoguerra. Il percorso espositivo a Palazzo Strozzi permette di ripercorrere l'intera carriera di Rothko con oltre 70 opere provenienti da prestigiose collezioni private e dai più importanti musei internazionali, tra cui il Museum of Modern Art (MoMA) e il Metropolitan Museum of Art di New York, la Tate di Londra, il Centre national d'art et de culture Georges-Pompidou di Parigi e la National Gallery of Art di Washington. Da Palazzo Strozzi il progetto si estende poi alla città di Firenze, coinvolgendo due luoghi particolarmente cari all'artista in due sezioni satellite: il Museo di San Marco, con opere in dialogo con gli affreschi di Beato Angelico, e il Vestibolo della Biblioteca Medicea Laurenziana progettato da Michelangelo. La mostra Rothko a Firenze è promossa e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi, con la collaborazione del Museo di San Marco (Ministero della Cultura). Nonostante il successo delle sue opere Rothko non amava disperdere le sue opere, ma cercava sempre di collocarle in un'ambientazione permanente, tutte insieme per fare immergere il pubblico nella sua arte. Nasce da questa idea

il progetto di opere composte da rossi, marroni e neri installati nella Rothko Chapel di Houston, 14 dipinti dedicati alla meditazione e alla contemplazione, per accrescere la spiritualità del luogo religioso. L'artista aveva abbandonato la religione ebraica dopo la morte del padre Yakov, farmacista, avvenuta poco dopo l'arrivo nell'Oregon. E Rothko era stato costretto dall'indigenza familiare a lavorare da giovanissimo, a vendere giornali. Nel 1921 è all'Università di Yale e nel 1924 a New York all'Art Student League necessaria per poi insegnare pittura per bambini, per venti anni dal 1929, prima alla Brooklyn Jewish Academy Center e poi alla California School of Fine Arts di San Francisco. Nel 1932 sposa Edith Sachar, designer di gioielli e l'anno dopo la sua prima personale al Museum of Art di Portland, replicata a New York. Nel 1935 nasce il gruppo The Ten, dieci artisti ispirati dall'espressionismo, cui seguirà, nel 1948 la Subject of the Artist School. Nel 1944 divorzia dalla moglie e l'anno dopo sposa Mary Alice Beistle, da cui avrà una figlia, Kathy Lynn, nel 1950. Sono gli anni dei viaggi in Europa, dove cominciavano a tenersi esposizioni delle sue opere, e Rothko afferma di essere rimasto impressionato dalla spiritualità delle opere del Beato Angelico, ammirate a Firenze. Benché sostenesse di amare l'Italia, nel nostro paese non ci sono musei che espongono opere di Rothko, ad eccezione per la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia dove si possono trovare "Il Sacrificio" del 1946 e "Senza Titolo" del 1968. Peggy Guggenheim aveva ospitato una sua mostra negli Stati Uniti, alla galleria Art of This Century di New York. Nel 1963 nasce il suo secondo figlio, Christopher. Rothko affina la sua arte, continuando a dipingere i suoi due o quattro rettangoli con brillanti colori su fondo monocromo, ma è colto dalla depressione e dalla malattia. Nel 1970 è stato trovato nel suo studio, dall'assistente Oliver Steindecker, con un vistoso taglio sull'arteria del braccio destro, stroncato da una overdose di barbiturici. Non lasciò alcun biglietto di addio.

Alfio Borghese

A COLORI – identità cromatica; mostra collettiva presso SottoSopra Art Studio

Il colore come identità, come scelta consapevole, come linguaggio che definisce la visione dell'artista. A COLORI è una mostra collettiva che indaga il ruolo del colore come elemento fondante dell'opera, non come semplice componente estetica, ma come presenza capace di costruire senso, atmosfera e riconoscibilità. Le opere in mostra si sviluppano attorno a una dominante cromatica o a un colore unico, inteso come dichiarazione poetica e strumento espressivo. Ogni artista interpreta il colore come parte integrante della propria ricerca, dando vita a un percorso espositivo che mette in dialogo linguaggi, tecniche e sensibilità differenti, unite dalla centralità dell'identità cromatica. La mostra restituisce una pluralità di sguardi, in cui il colore diventa segno distintivo, territorio di esplorazione e spazio di appartenenza, capace di raccontare il rapporto intimo tra artista e materia. Evento a cura di Rosanna Cerutti e Giuseppe Bellini si è svolta dal 7 al 21 febbraio 2026

ARTISTI IN MOSTRA (ordine alfabetico)

Francesco Avvisati
Giuseppe Bellini
Cristina Brunialti
Sara Caracciolo
Rosanna Cerutti
Franco Corsi
Raffaella Febbo
Francesco Gabriele
Francesca Laganà- LAFRANCE
Maria Cristina Lucidi
Maria Milici
Mauro Molinari
Aneta Rinaldi
Loredana Sala

C. Stampa

CARNEVALE

VII edizione del concorso

«Segui l'emozione e non la perfezione»

Evento ideato da Paola Paniccia nel 2020
per uscire dal Covid e per motivare bambini
e ragazzi verso la passione artistica

In giuria per la settima edizione del concorso di disegno e poesia "Segui l'emozione e non la perfezione" dedicato ai disegni del Carnevale, ideata da Paola Paniccia nel 2020 per uscire dal covid, per motivare bambini e ragazzi verso le passioni artistiche: la manifestazione ha avuto tanto successo da essere sponsorizzata da Babylù di Michela Rossi, dalla scuola di formazione Infordata, con gadget offerti dalle farmacie Madonna della Pace e Querqui di Ceccano. E proprio qui si è svolta la cerimonia di premiazione, nei bei locali di Sinestesia, dove Ombretta Ceccarelli ha affermato che, se togliamo ai nostri figli la possibilità di avvicinarsi all'arte, alla poesia, alla bellezza, in una sola parola alla cultura, siamo destinati ad un futuro di gente superficiale, pericolosa, senza sentimenti. La Cultura - ha aggiunto - continua ad essere l'anima di un popolo, sviluppa il pensiero critico, ci rende consapevoli e capaci di creare coesione sociale. Paola Paniccia ha poi proclamato i vincitori: primo premio per la fascia d'età under 5 anni a Nathan Cerroni di 4 anni. Per la fascia dagli 8 ai 9 anni primo premio a Chloe Cerroni di 8 anni. Per i ragazzi di 13 anni vincitori a pari merito Aurora Quattrococchi e Lorenzo Frioni. Per gli adolescenti, fino a 20 anni Melissa Brojban di 17 anni. Il settore poesia ha visto al primo posto Siria Lourdes Belli di 15 anni. Paola Paniccia, dopo aver ringraziato la giuria e le mamme dei partecipanti, ha ricordato gli altri concorsi organizzati come ad esempio quello delle Cartoline di Natale e quello del Mese Mariano, previsto a maggio con la Festa della Mamma.

Alfio Borghese

SottoSopra #2 – Due anni di Arte insieme

Dal 1° al 28 marzo, SottoSopra Art Studio celebra il suo secondo anniversario con la mostra collettiva “SottoSopra #2 – Due anni di Arte insieme”, un progetto espositivo che segna un momento di continuità, crescita e condivisione. Non una semplice mostra, ma un percorso che racconta due anni di Arte vissuta, costruita attraverso opere, relazioni, incontri e sperimentazioni. Un tempo fatto di ascolto, dialogo e presenza, che ha dato forma all’identità di uno spazio indipendente attento alla qualità dell’esperienza artistica e umana. Situata nel cuore di Roma, SottoSopra Art Studio è uno spazio su tre livelli che unisce produzione artistica, attività espositiva e formazione, in un’atmosfera intima, accogliente e stimolante. Guidata dalla pittrice Rosanna Cerutti, la galleria si è affermata come luogo di confronto e ricerca, con una programmazione che intreccia Arti visive, performance, musica e percorsi formativi, accogliendo corsi, laboratori e workshop dedicati a diverse pratiche artistiche e creative. Uno spazio vivo, attraversato da pratiche differenti, che richiama l’idea delle boutique artistiche, dove ogni progetto nasce da una relazione autentica e da una visione condivisa. La mostra “SottoSopra #2 – Due anni di Arte insieme” celebra questo percorso collettivo, mettendo in luce le opere di artisti contemporanei che hanno contribuito — e continuano a contribuire — a costruire l’anima viva di SottoSopra Art Studio.

Una rete di presenze e collaborazioni

In occasione del secondo anniversario, la mostra vede la partecipazione di alcune figure che hanno avuto un ruolo significativo nella nascita, nel sostegno e nello sviluppo di SottoSopra Art Studio. In primo luogo Gianluca Borsari, presidente dell’associazione, che ha accompagnato e supportato il percorso dello spazio sin dalle sue fasi iniziali; Franco Corsi, sostenitore del progetto fin dall’inizio e presenza attiva nella realizzazione di SottoSopra Art Studio; e Giuseppe Bellini, collaboratore attuale dello spazio e, per questa occasione, anche co-curatore della mostra, contribuendo alla definizione del progetto espositivo. Una rete di relazioni che restituisce l’identità di SottoSopra Art Studio come luogo costruito nel tempo attraverso collaborazione, fiducia e visione condivisa.

Periodo espositivo: Inaugurazione: domenica 1 marzo, ore 18.00 • Fine mostra: 28 marzo. Mostra curata da Rosanna Cerutti e Giuseppe Bellini.

Inaugurazione

Il vernissage sarà accompagnato da un’azione performativa collettiva ideata appositamente per l’anniversario, che si svilupperà come un momento simbolico e partecipativo, lasciando spazio alla sorpresa e alla scoperta. Ma seguire, un piccolo rinfresco con torta accompagnerà il pubblico in un momento conviviale di festa. Durante l’inaugurazione saranno presenti le riprese di Arte24, che andranno in onda su Tele Oro (canale 77) e in streaming.

Un anniversario da attraversare; Nel corso della mostra, alcuni elementi visivi legati alla storia espositiva di SottoSopra Art Studio accompagneranno il pubblico come segni di memoria e racconto, trasformando lo spazio — dentro e fuori la galleria — in un archivio vivo dei primi due anni di attività.

Artisti in mostra

Aneta Rinaldi
Cristina Giovannucci
Loredana Sala
Emiliano Esposto
Raffaella Febbo
Federica Cipriani
Ilaria Occhigrossi
Serena Tamburini
Mauro Molinari
MR MARR
Paola Pandolfi
Andrea Lauti
SerGiotto
Stefania Spera
Rita Pucello
Valerio Scarapazzi
Sergio Guerrini
Lobat Mirsadeghi (Loli)
Alessandro Bartoletti TorPigna
Cristina Brunialti
Di Miceli Lucia
Giuseppe Bellini
Franco Corsi



ARTISTI
ALESSANDRO BARTOLETTI
ANDREA LAUTA
ANETA RINALDI
CRISTINA BRUNIALTI
CRISTINA GIOVANNUCCI
EMILIANO ESPOSTO
FEDERICA CIPRIANI
FRANCO CORSI
GIUSEPPE BELLINI
ILARIA OCCHIGROSSI
LOBAT MIRSADEGHI (LOLI)
LOREDANA SALA
MAURO MOLINARI
MICELI LUCIA
MR MARR
PAOLA PANDOLFI
RAFFAELLA FEBBO
RITA PUCELLO
ROSANNA CERUTTI
SERENA TAMBURINI
SERGIOTTO
SERGIO GUERRINI
STEFANIA SPERA
VALERIO SCARAPAZZI

MOSTRA COLLETTIVA A CURA DI ROSANNA CERUTTI E GIUSEPPE BELLINI

SOTTOSOPRA#2
2 ANNI DI ARTE INSIEME

1/28 MARZO 2026
VERNISSAGE 1 MARZO ORE 18.00
INGRESSO LIBERO

R. Cerutti *Arte24* *ASSOCIAZIONE ARTISTICO MUSICALE GIUSEPPE TORELLI* *ENTango*



SOTTOSOPRA
Art Studio

ATELIER A ROMA
SPAZIO ESPOSITIVO PER ARTISTI
SOTTOSOPRAARTSTUDIO.COM

Rosanna Cerutti

Appuntamenti durante la mostra

La mostra sarà accompagnata da una serie di eventi e performance distribuiti nel corso del mese, pensati come momenti di incontro tra Arti visive, musica e performance dal vivo.

• Domenica 8 marzo, ore 18.00

“Il Quadratino Verde – Equilibri possibili”. Arte, scrittura e psicoterapia si intrecciano, con Ilaria Occhigrossi, Silvia Coronas ed Elda Andriola.

• Sabato 14 marzo, ore 18.30

Performance live dell’artista Emiliano Esposto.

• Domenica 22 marzo, ore 18.00

“Il Tango siamo noi” – ENTango, con Emiliano Naticchione e Paloma Dionisi.

• Sabato 28 marzo – Finissage

A partire dalle ore 18.00, esibizione degli allievi della Scuola di Musica “Giuseppe Torelli”, diretti dalla Maestra Antonella Belati.

C. Stampa

A Colleferro in mostra un ciclo di opere dedicate alle donne dell’artista Raffaella Manca

Il suo segno distintivo è immediatamente riconoscibile. Forte, incisivo, come le sue donne che vivono immediatamente nella Sardegna matriarcale, dove la femmina è la padrona e la domina della casa e del villaggio. Donne oggi più moderne, più attuali in questo ciclo di opere esposte a Palazzo Munari di Colleferro, donne che emozionano, sospese tra realtà e fantasia, donne che vivono a stretto contatto con la natura che le circonda, immerse in fiori ed elementi caratteristici dell’isola e spesso con accanto animali domestici tra cui il suo cagnolino per il quale ha perso la testa. Le sue opere coloratissime, prorompono dai supporti rivelando un’ansia di realizzare ciò che agita nel suo spirito, di comu-

nicare i suoi sogni e le sue visioni per uscire da una solitudine spirituale tipica delle donne della Sardegna. Accanto alla determinazione di essere presente in una società civile dove la cultura è ormai in fondo alla scala dei valori, Raffaella Manca si mostra impegnata anche nella visione attuale della società, come nell’opera in cui denuncia l’eccidio che si continua a compiere a Gaza. Ma spesso si diverte con opere satiriche, come quella in cui inneggia alla vita Loca dipingendo un’oca, oppure come in quella che rappresenta una serie di pesci appesi. E nel “Intimo Alato” dove due mutande appese sono sorvegliate da un piccolo uccellino.

Alfio Borghese

Castel Gandolfo celebra la chiusura delle Olimpiadi invernali Milano – Cortina

In occasione della giornata di chiusura delle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina, domenica 22 febbraio, la Consigliera Pieretti ha partecipato alla cerimonia a Castel Gandolfo, sede dei Giochi Olimpici del 1960 per canottaggio e canoa. “Quest’edizione ha regalato all’Italia emozioni uniche, con un bottino di medaglie che supera ogni aspettativa. Il Sindaco Alberto De Angelis e la sua amministrazione ha organizzato “Ricordi Olimpici”, giornata dedicata allo sport all’aperto, con tante discipline da provare. Nella meravigliosa cornice della Piazza della Libertà, le associazioni sportive locali, le Federazioni, il Cip e il CONI hanno dato da vita ad un momento di festa. Per l’occasione è stato posizionato in piazza il Bracere Olimpico del 1960, che è stato acceso con la torcia originale delle Olimpiadi di Roma 1960. Che emozione tenere in mano la torcia ed accendere quel fuoco. Un fuoco che brucia dentro di me ogni giorno, perché rappresenta una parte fondamentale di me, con la quale af-

fronto ciascuna delle mie giornate. Un piacere incontrare amici ed amiche del mondo dello sport, tra cui, la Presidente dell’International Panathlon Club di Roma, Stefania Lella, il Presidente del CIP Lazio Giuseppe Andreana, il Consigliere Nazionale FISPEs e guida di Annalisa Minetti ai Mondiali, Stefano Cirillo. Molti gli atleti Olimpici e Paralimpici presenti, tra cui Eleonora De Paolis. Importante la testimonianza di Claudia Graziani che dalla dialisi, al trapianto, con tanta tenacia è arrivata alle medaglie del tennis all’European Transplant Sports Championships 2024 di Lisbona. Lo Sport è vita, ripartenza, rinascita. Protagonisti assoluti di questa giornata I tanti bambini che hanno riempito le varie postazioni di questo villaggio di sport Olimpico. Al Sindaco, a Gennaro Cirillo, a Federica Cavaliere e a tutta la loro macchina organizzatrice un grandissimo ringraziamento”.

C.S.

“La vita segreta dei Papaveri” di Giorgia Rumiz in collaborazione con Stefano Scaramuzzino

Si è svolta con grande successo presso la Sala Cinema ANICA di Roma, alla presenza di un folto pubblico di ospiti, la presentazione di “La vita segreta dei Papaveri”, cortometraggio di Giorgia Rumiz, in collaborazione con Stefano Scaramuzzino, regia di Stefano Scaramuzzino, Dop - Matteo De Angelis. Produzione: Step Media Entertainment, circa diciotto minuti genere: dramedy intimista / romance / coming-of-age.

Includono nel cast Giorgia Rumiz, Martina Valentini Marinaz, Claudio Scaramuzzino e l'amichevole partecipazione di Massimiliano Buzzanca e con Lorenzo Varano, Marco Piervincenzi, Simone Luciani, Camilla Pesa, Stefano Coccia, Daniela Esposito, Michela Aloisi, Pietro Venanzangeli. Leonora vive da settimane chiusa nella sua stanza, distrutta dalla fine improvvisa della relazione che credeva definitiva. Accanto a lei c'è Giordano - sarcastico, affettuoso, tagliente - una presenza mentale che rappresenta la sua parte più fragile e più forte. Una sera Giordano la spinge a uscire, e in un bar Leonora incontra Bianca, una donna affascinante e intelligente. Le due si riconoscono emotivamente. Quella notte finiscono a casa di Leonora, e l'intimità si trasforma in cura. All'alba Leonora torna a dipingere Bianca. Giordano svanisce, lasciandole un papavero rosso sul comodino: segno di guarigione. Note di Regia: «Questo film nasce dal bisogno di raccontare la sospensione emotiva dopo un amore che crolla. Leonora incontra Bianca nel momento più buio, ed è allora che appare la luce. Giordano è la voce interiore che ci accompagna. La regia cerca il re-

spiro delle cose piccole: un pennello che scivola, un sorriso dopo una notte. Il papavero finale è un gesto minuscolo che dice: siamo vivi.»

Accompagnano “La vita segreta dei Papaveri” le musiche di Michele Mele, le scenografie di Salvatore Fucilla, il trucco di Federica Scalera, i costumi di Marthia Saracino. Operatore: Marco Benedetti, Assistente operatore: Martin Foglia, Segretaria d'edizione: Alessia Parlato, Fonico: Elio Carosone, Foto di set: Pietro Venanzangeli (ig: Pietro Vart), Si ringrazia per le riprese nel Pub Lorenzo Varano e l'Orfea's Village.

Distribuzione: Massimo Ivan Falsetta-Mifilm. Oltre all'intero cast, hanno preso parte alla proiezione la giornalista Maria Antonietta Spadorcia, Vice Direttore del Tg2 RAI, che ha moderato il tutto con grande partecipazione e professionalità, l'attore Pietro Romano, la giornalista Vanessa Seffer, Alessandro D'Agostini - Movimento Poeti D'Azione, il regista Gaetano Russo, il musicista Marco Vannozzi, bassista di Antonello Venditti, che in questi giorni assieme a Stefano Scaramuzzino e Michele Mele stanno realizzando il progetto discografico “RUST”. A sostenere la debuttante ed emozionata Rumiz anche un folto numero di “amici d'infanzia” che hanno reso la serata ancora più frizzante e coinvolgente. Un ringraziamento speciale a Fabrizio Foti e Rossella Mercurio, responsabili della sala Anica.

Francesco Caruso Litrico
Ufficio Stampa



«ANIMALIER»; mostra di arte contemporanea presso lo Studio CiCo

La Galleria d'Arte Studio CiCo è lieta di presentare Animalier, una mostra di arte contemporanea dedicata alla rappresentazione del mondo animale come specchio simbolico, psicologico e storico dell'essere umano. L'inaugurazione si terrà domenica 22 febbraio 2026 alle ore 12.00, presso la sede della galleria in Via Gallesse 8/10/12, Roma. La mostra sarà visitabile fino all'8 marzo 2026. «La grandezza di una nazione e il suo progresso morale si possono giudicare dal modo in cui tratta gli animali» secondo Gandhi mentre per Pitagora finché gli uomini massacreranno gli animali, si uccideranno tra loro. E così ANIMALIER esplora il rapporto profondo e complesso tra uomo e animale, indagando il modo in cui la figura animale ha attraversato i secoli assumendo significati molteplici: totem, divinità, metafora dell'inconscio, incarnazione degli istinti primari, ma anche vittima, compagno e alter ego dell'essere umano. In questo progetto espositivo l'animale non è inteso come semplice soggetto figurativo, ma come dispositivo concettuale attraverso cui gli artisti interrogano temi quali identità, comportamento, memoria collettiva e rapporto con la natura. Attraverso linguaggi contemporanei – pittura, scultura, installazione, fotografia e nuove forme espressive – le opere in mostra costruiscono un dialogo tra riferimenti storici e letture psicologiche. Il percorso espositivo attraversa diverse epoche e immaginari: dell'animalità simbolica delle civiltà antiche e medievali, passando per il bestiario rinascimentale e l'animalier ottocentesco, fino alle interpretazioni novecentesche legate alla psicoanalisi. In questo contesto, l'animale emerge come archetipo, proiezione dell'inconscio e chiave di lettura del presente. In mostra gli artisti: Bacci, Bolognesi, Colella, Cotellessa, Cudeniko & Di Stefano, Kostabi, Maresi, Pietrangeli, Procopio, Rapanotti, Ricci Piccirilli, Ulisse. Le opere evocano temi universali quali istinto, paura, desiderio, libertà e trasformazione, mettendo in discussione il confine tra umano e non umano. In un'epoca segnata da crisi ecologiche e profonde ridefinizioni etiche, Animalier invita il pubblico a riflettere sul ruolo dell'animale nella costruzione dell'immaginario culturale e sulla responsabilità dell'uomo nei confronti delle altre forme di vita. Come sottolinea Cotellessa, in una dichiarazione curatoriale: Animalier nasce dal bisogno di restituire all'animale la sua funzione simbolica originaria: non oggetto di rappresentazione, ma presenza attiva, specchio delle nostre pulsioni, delle nostre paure e della nostra memoria collettiva. In queste opere l'animale ci osserva, ci interroga e, talvolta, ci smaschera.» La mostra si propone come un percorso immersivo e riflessivo, capace di connettere passato e presente, arte e psicologia, storia e attualità, offrendo allo spettatore uno spazio di osservazione critica e sensibile sul legame ancestrale che unisce l'uomo al mondo animale.

C. Stampa



Cinzia Cotellessa insieme al conduttore della programma tv Arte24 Daniele Nicosia

I 50 ANNI del Rotary Club di Roma Capitale

Dal 1974/75 al 2024/25 sono trascorsi più di cinquant'anni dalla fondazione del Rotary Club di Roma Capitale: l'occasione è stata festeggiata, tra l'altro, con la pubblicazione di un volume, curato da presidente Pierluigi Moccia, che si apre con la foto dei soci in occasione della visita ufficiale del Governatore Fabio Arcese: e poi il racconto della nascita dei vari Rotary, dei club Roma Sud, Roma Ovest e Roma Est, seguiti da Roma Eur, Roma Sud Ovest Palatino e Roma Castelli Romani. Roma Capitale è nata dalla fu-

sione di Roma Monte Mario e il primo club del Rotary, Roma Tirreno. IL Volume ricorda la storia del sodalizio, i soci più famosi, tra cui Albano Carrisi, i vari consigli direttivi e gli eventi più importanti di questi anni trascorsi, corredati da numerose fotografie. Si conclude con l'impegno del Rotary per migliorare la qualità della vita, le iniziative al servizio della comunità ed i festeggiamenti in occasione del cinquantenario del club.

Alfio Borghese



La tua spesa
vale di più

SCOPRI IL NOSTRO GRUPPO
WHATSAPP DELLE OFFERTE



Roma - Via della Pisana, 475

PIZZE

Margherita - Rossa
Crostino - Würstel e Patate
Zucchine - Napoli - Funghi
Melanzane - Patate
Marinara - Vegetariana

ALLA PALA
€ 10,90

SU ORDINAZIONE

AL NUMERO: 06.66161275



seguici anche su   **Dpiuitalia**

PISCINA COMUNALE

ABBONAMENTO mensile!

ALLENATI SENZA PENSIERI
FITNESS - ACQUAFITNESS - NUOTO

Corsi di Nuoto Bambini e Adulti
AcquaFitness - Idrobike frequenza Open 7 giorni su 7
Nuoto Libero - Nuoto Master - Pallanuoto
Centri Estivi

FIN
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO



06.66160985



Via Di Bravetta 539, Roma



dal Lunedì al Venerdì Aperti dalle ore 7.00
Domenica Aperto frequenza libera



L'ANGOLO DEL POLLICE VERDE

a cura di *Gabriele Nicosia*



Hydrangea (famiglia Saxifragaceae)

Hydrangea, comunemente conosciuta come “ortensia”, è originaria dell’Asia, molto diffusa lungo la costa orientale del Giappone. Fu introdotta in Europa dal naturalista Philibert Cocommeson che affascinato da questa pianta arbustiva, alcuni esemplari li chiamò ortensia, in onore del principe di Nassau, anch’esso grande appassionato della natura. Anche il nome botanico Hydrangea richiama una figura mitologica femminile, l’Hidra, dai capelli a forma di serpenti simili alle asperità presenti sopra la capsula che contiene i semi. L’ortensia è una pianta antichissima, a dimostrarlo sono fossili ritrovati appartenenti a milioni di anni fa. L’ortensia è un arbusto vigoroso che può superare i due metri di altezza, ha portamento eretto e cespuglioso, le foglie sono ovali con i margini seghettati, di colore verde scuro, che in autunno assumono una tonalità aranciata. I fiori differiscono da quelli delle altre piante perché oltre a non avere i petali sono per lo più sterili. Al loro posto ci sono sepal che sono grandi e petaliformi, colorati e appariscenti, per attirare gli insetti necessari nell’impollinazione. I fiori sono riuniti in corimbi e sono chiamati infiorescenze che vuol dire insieme di numerosi piccoli fiori. Il colore di quest’ultime non dipendono da una proprietà intrinseca della pianta ma da un effetto dovuto alla acidità del terreno: se esso è poco acido il fiore è rosa, viceversa tende al blu-viola. Solo le infiorescenze bianche sono indifferenti al pH del terreno. L’Hydrangea non ama il sole diretto, quindi deve essere messa a dimora a mezz’ombra, il terreno deve essere ben drenato, fresco, in modo da avere all’interno una buona circolazione gassosa, necessita di annaffiature frequenti, perché ama molto l’acqua. Fiorisce in primavera ed estate mentre in autunno si possono fare le potature. Per chi desiderasse avere infiorescenze più grandi, il taglio dovrà essere effettuato prima della metà del ramo, chi preferisse più fiori ma piccoli, dovrà potare oltre la metà. L’ortensia, anche se è un arbusto forte e vigoroso, può essere attaccata dalla cocciniglia che ha l’aspetto di un batuffolo di cotone, oppure dall’oziorrinco, un coleottero che mangia le foglie e durante la notte depone le uova sul terreno. Inoltre le larve che nascono danneggiano gravemente le radici. Oltre che dagli insetti, può essere attaccata dall’oidio, un fungo che si presenta come una polvere bianca sul lembo fogliare, o la Botrytis cinerea (muffa grigia), che si forma quando vi è molta umidità e poca ventilazione, infine la maculatura, dovuta ad un altro fungo, che crea macchie più o meno grandi sulle foglie. L’Hydrangea, oltre essere una pianta normale d’appartamento è anche rampicante.



Art Basel Hong Kong torna con un programma ampliato che unisce nuovi sviluppi di settore e prospettive innovative

Art Basel Hong Kong annuncia ulteriori momenti salienti per l'edizione 2026, tornando nel cuore dell'Asia con nuova energia, prospettive curatoriali fresche e iniziative collaborative nella città ospitante. Per l'edizione 2026, Art Basel Hong Kong torna con un programma ampliato che unisce nuovi sviluppi di settore, prospettive innovative e collaborazioni a livello cittadino, rafforzando il ruolo della fiera come piattaforma leader per lo scambio artistico in Asia e oltre. La fiera ospiterà 240 gallerie provenienti da 41 paesi e territori, con più della metà degli spazi operativi in tutta l'Asia Pacifico. Art Basel Hong Kong, il cui Global Lead Partner è UBS, si terrà presso l'Hong Kong Convention and Exhibition Centre (HKCEC) dal 27 al 29 marzo 2026, con Preview Days il 25 e 26 marzo e programmi che si svolgeranno in più sedi della città. Art Basel Hong Kong continua a connettere le pratiche artistiche della regione con il pubblico internazionale, rafforzando la posizione di Hong Kong come vitale polo artistico globale. Encounters, il settore dedicato alla scultura su larga scala, installazioni e performance, entrerà in un nuovo capitolo sotto la guida di un team curatoriale internazionale guidato da Mami Kataoka, insieme a Isabella Tam, Alia Swastika e Hirokazu Tokuyama. Oltre le sale espositive, il settore includerà anche una presentazione Encounters offsite a Pacific Place, dove sarà presentata un'installazione di animazione digitale site-

specific di Christine Sun Kim, supportata da Swire Properties, il partner ufficiale di offsite Encounters. Art Basel Hong Kong segnerà anche il debutto asiatico di Zero 10, l'iniziativa globale di Art Basel dedicata all'arte dell'era digitale, dopo il suo debutto ad Art Basel Miami Beach nel dicembre 2025. Zero 10 offre una piattaforma dedicata sul piano espositivo per l'esposizione e la raccolta di pratiche digitali, estendendo il lungo impegno del marchio verso l'innovazione artistica. Inoltre, il settore Kabinett presenterà 35 presentazioni tematiche focalizzate all'interno degli stand delle gallerie, con un'enfasi sulle pratiche storiche e contemporanee dell'Asia Pacifico. La collaborazione tra discipline e siti rimane centrale nel programma della fiera. Il Programma Pubblico cittadino della fiera offrirà nuovamente accesso pubblico gratuito a Film, Conversazioni, Cerchio di Scambio e programmi collaborativi sviluppati con istituzioni culturali di tutta Hong Kong. Per il terzo anno consecutivo, Art Basel collaborerà con Tai Kwun per presentare la Artists' Night il 27 marzo, mettendo in luce performer, musicisti e artisti visivi emergenti e sperimentali. In loco, Art Basel Hong Kong collaborerà anche con Hong Kong Ballet per State of Wonder, una serie di estratti di danza che integrano il movimento negli ambienti della fiera.

Alfio Borghese

Stefania Del Nero in mostra nella cittadina di Ferentino

E' venuto il sindaco di Ferentino, Piergianni Fiorletta, a presentare la sua mostra personale nei saloni dell'Hotel Ristorante Bassetto: “Dall’Antico alla tecnica Morano” Il titolo che delinea chiaramente stili, tecniche e uso dei colori adoperati per la realizzazione di gran parte delle opere esposte. In particolare l’uso dei “pastelli polverosi” e delle terre colorate che sono parte importante dell’insegnamento che Morano impartisce ai suoi allievi. Da questo sono scaturite le immagini delicate che la ciociara Stefania del Nero ha dedicato all’arte sacra, con una notevole testa del Cristo ed una stupenda Madonna con Bambino. E poi una mandria di cavalli al galoppo, che sembra volerci investire per quanto è reale, ed una serie di ritratti di nudi di donna dove ri-

salta l’abilità del disegno e la capacità di mettere in rilievo luci e ombre, profittando della morbidezza e del colore del corpo umano. Infine una serie di opere dove Stefania Del Nero, alla continua ricerca della perfezione e della bellezza, usando acrilico, ha lasciato libera la sua fantasia per dare spazio ai suoi sentimenti e convincerci della sua abilità anche se, certamente, non ne avevano bisogno, conoscendo la sua produzione, anche di ceramiche e porcellane, da tempo. Alla mostra, che resterà aperta sino al 31 gennaio, sono intervenuti il critico Alfio Borghese e un gruppo di artisti di Frosinone, tra cui il maestro Morano, Alessandra D’Amico, Valeria Molon, oltre a tante personalità di Ferentino.

A. B.

Arte24 *Il viaggio nella cultura*

*In onda tutti i sabati alle ore 20,00 su Rete Oro
canale 77 del digitale e in replica la domenica
alle ore 23,00 e il mercoledì alle ore 21,00*

Seguici anche sui social Facebook e Instagram

L'OROSCOPO DEL MESE

**Dal 27 Febbraio
al 27 Marzo 2026**

a cura di MAX

**Ariete**

In arrivo energie nuove che ti aiuteranno a rimetterti in sesto. Nel lavoro tutto procede bene, cerca però di non farti trascinare dalle emozioni ma resta con i piedi a terra. Nella vita sentimentale la felicità si presenterà sotto tanti aspetti, le coppie potranno realizzare sogni, vagheggiati da tempo. Per il single incontri speciali.

Toro

All'orizzonte del tuo cielo appaiono buone promesse, i segnali che arrivano sono decisamente positivi e ti porteranno a rinnovare molti aspetti della vita. In amore se sei sola avrai grande determinazione nel trovare la persona giusta per il tuo cuore, se hai un partner cercherai di rendere l'unione ricca di tanto sentimento.

Gemelli

Gli astri sono pronti a darti una mano. Da questo momento non puoi più allontanarti, le energie tornano a scorrere aprendo nuovi orizzonti. Sei in una fase di espansione in ogni ambito della tua vita. Tutto, insomma, procede nella giusta direzione. In amore previsti colpi di fulmine, nel lavoro tanta voglia di realizzare.

Cancro

In questo periodo si prospettano molti cambiamenti associati a novità importanti. Nella vita affettiva, per le coppie ci sono premesse favorevoli che portano a trovare giusti compromessi per il futuro, per i single possibili ritorni di fiamma o incontri del tutto inaspettati. Nel lavoro con caparbia mantieni il ruolo che ti sei conquistato.

Leone

Per i leoncini in arrivo un cielo propizio che porterà importanti svolte e novità nella sfera sociale. Per quanto riguarda l'amore potrai riallacciare rapporti interrotti in passato, oppure incontrare la persona giusta per il tuo cuore, con la quale instaurerai un rapporto speciale e profondo. Salute buona, forma fisica al top.

Vergine

All'orizzonte, per i nati sotto il segno della vergine, si presenta un percorso in salita, approfitta di questo periodo ancora positivo per portare a termine progetti in sospeso, perché dopo sarà più difficile realizzare i programmi e pianificare il lavoro. Nella sfera affettiva invece, gli influssi astrali faciliteranno incontri che scalteranno il cuore.

Bilancia

Fase in espansione che vede la tua vita prendere un corso positivo. Avrai nuovi stimoli di trasformazione e tanto entusiasmo. Nel campo lavorativo ti lancerai con decisione verso buone opportunità. In amore, le coppie vivranno in perfetta sintonia, mentre per i single un incontro sarà fondamentale per il futuro.

Scorpione

Ormai le tensioni che negli ultimi tempi, ti creavano nervosismo si stanno sciogliendo. E' ora di tirare un sospiro di sollievo. Ogni ostacolo e complicazione saranno presto superate, troverete la giusta soluzione ad ogni problema. Nel lavoro sarai notato per le doti e volontà e avrai modo di focalizzare meglio gli obiettivi che vuoi raggiungere.

Sagittario

Periodo altalenante. In ambito lavorativo le cose non andranno male se manterrai con i colleghi un rapporto di fiducia e collaborazione. Non prendere in questo momento decisioni avventate, non lasciate come si suol dire, la strada vecchia per una nuova. In amore la felicità che sognate si presenterà durante una riunione inaspettata.

Capricorno

Anche se stai vivendo un mese positivo, devi contare un po' meno alla fortuna. Tutto ciò che riuscirai a portare avanti e a realizzare sarà solo grazie ai tuoi sforzi e caparbia. Nel lavoro sarai stimolato a fare di più mentre la tua creatività si farà più vivace. Tutto questo fermento porterà una crescita professionale ed economica.

Acquario

Periodo di grande ripresa. Le ombre che rendevano malinconiche le tue giornate sono svanite, il buon umore ritrovato ti aiuterà soprattutto nel lavoro dove sarà più facile pianificare progetti che nel tempo daranno frutti importanti. In amore, la vita sentimentale è protetta dalle stelle quindi tutto procede bene e in armonia. Salute buona, la forma fisica è perfetta.

Pesci

All'orizzonte previsti alti e bassi. Se da una parte ci potrebbero essere spinte decisive che ti aiuteranno a risolvere piccoli problemi, dall'altra potrebbero sorgere difficoltà nella sfera sentimentale, quindi cerca di essere amabile, prudente, lascia da parte la gelosia e soprattutto non fare colpi di testa. Nel lavoro cerca di affermare la tua personalità e di essere positivo.

ROMA IN...PILLOLE

La Chiesa di S. Vitale, antico luogo di culto di Roma



La Chiesa di S. Vitale è uno dei luoghi di culto più antichi di Roma, è dedicata oltre che a S. Vitale, anche alla moglie Valeria e i figli Gervasio e Protasio, di origine milanese, che subirono il martirio al tempo delle persecuzioni. La basilica edificata nel 386 d.C., costituisce una preziosa testimonianza paleocristiana romana e sorse poco dopo l'editto di Milano che sanciva la libertà di culto ai cristiani. La chiesa, una delle poche che non fu fondata su templi pagani preesistenti, venne edificata per volontà di S. Ambrogio in onore del ritrovamento dei corpi di Gervasio e Protasio, nell'area chiamata Capitolium Vetus, nel rione Monti, sull'attuale via Nazionale. Nel 402 d.C. fu ufficialmente consacrata da Papa Innocenzo I, grazie soprattutto a Vestina, una ricca matrona che lasciò tutti i suoi averi per la realizzazione di essa e vi fece costruire un battistero per far conoscere il vangelo agli abitanti della suburra. Nel corso dei secoli, la chiesa fu oggetto di molte trasformazioni e restauri. L'intervento più importante lo ebbe con l'apertura di via Nazionale che oltre ad apportare modifiche significative nel contesto urbano, con l'innalzamento del piano stradale, isolò l'edificio sacro sotto la strada. Solo nel 1859 papa Pio IX fece costruire la caratteristica e ripida scalinata per collegarla alla via e questo lavoro ancora oggi crea un suggestivo

contrasto tra la soprastante caotica e moderna via Nazionale e l'atmosfera spirituale, più raccolta, del luogo sacro. La basilica, frutto di un restauro eseguito nel 1500, è semplice e lineare, con un portale centrale sormontato da una finestra e da un timpano. Il cortile davanti, chiuso da una cancellata, racchiude uno spazio di raccoglimento e di pace. L'interno ad una sola navata, con abside semicircolare e quattro altari, due per lato, mostra un ciclo di pitture del '600, eseguite da vari artisti; ad esempio Andrea Comodi affrescò l'abside con la scena della caduta di Gesù sotto il peso della croce, mentre Agostino Ciampelli, nelle pareti del presbitero, dipinse il martirio di S. Vitale. Le opere lungo le pareti della navata invece, che rappresentano profeti e scene di martirio con sfondo paesaggistico di grande qualità, furono create da Tarquinio Ligustri, mentre le pale dell'altare vennero realizzate da Gian Battista Fiammeri. La basilica fu affidata ai Gesuiti, che rimasero fino a quando papa Leone XIII, nel 1880, la eresse a parrocchia romana. San Vitale è venerato come martire cristiano del primo secolo d.C. e la chiesa romana ha contribuito alla diffusione del suo culto. A Ravenna invece, la basilica dedicata a San Vitale è un capolavoro dell'arte bizantina.

Daniele Nicosia

La nuova VOCE

Mensile di attualità, politica, cultura e sport

Anno XIX - Reg. al Tribunale di Tivoli n. 07/2008 del 01/07/2008

Sede legale e redazione:

Viale Parigi 119 - 00060 Riano (Rm)

Recapiti: cell. 338.1579589 - E-mail redazione.lavoce@virgilio.it

Editore: DFG s.a.s. di Morgia Federica & C.

Direttore responsabile: Daniele Nicosia

Capo Redattore: Gabriele Nicosia

Salvo accordi scritti o contratti di cessione copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. In nessun caso si garantisce la restituzione dei materiali giunti in redazione. Il contenuto degli articoli, dei servizi, le foto e i loghi nonchè quella di chi vi compare rispecchia esclusivamente il pensiero degli artefici e non vincola in alcun modo la Direzione, la redazione, la Proprietà, che si riservano il pieno ed esclusivo diritto di pubblicazione, modifica e stampa a propria insindacabile discrezione, senza alcun preavviso, nè autorizzazione. La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori. La riproduzione di testi, foto, loghi ecc. e pubblicità, anche parziale, è vietata.

Tipografia: Stampa s.r.l.s. - Viale dei Quattro Venti 93 - 95 Roma

27 Febbraio 2026 - N. 2 - Anno XIX

IN CUCINA con Monika Pyziak

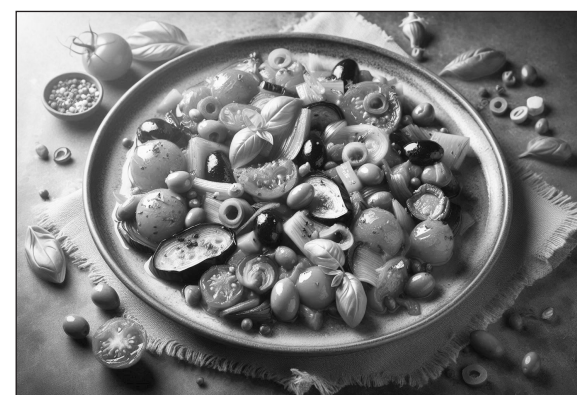
La Caponatina (4 persone)

Ingredienti:

2 Peperoni
2 Melanzane
1 Cipolla
1 gambo sedano
Olive
3 cucchiaini di passata pomodoro
Olio extra vergine d'oliva
Sale q.b.
Basilico

Lavate le melanzane, tagliatele a dadini e friggetele in padella con olio extra vergine d'oliva, dopo mettetele su un piatto ricoperto da un foglio assorbente. Lo stesso fate con i peperoni, poi con la cipolla ed il sedano. Amalgamate insieme tutti gli ingredienti sopra descritti, aggiungete le olive dopo aver tolto il nocciolo

interno, la passata di pomodoro, il sale q.b. il basilico e se necessario un poco di zucchero e fate cuocere per 7 minuti. Se preferite mangiarla calda portate subito in tavola, altrimenti lasciatela riposare perché è buona anche fredda.



Family Park®

WWW.FAMILYPARK.IT



happy
party

Vi ricordiamo che affittiamo
un'unica sala
nell'orario da voi scelto
evitando il sovrapporsi
di più feste



Ricordiamo che gli eventi organizzati dal
Family Park sono sempre interamente gratuiti

Roma - Via di Bravetta, 159
(Angolo via dei Capasso)

Info: ☎ 06.66150551 📞 3803665235

f Family park Roma

📷 Family park Roma

Wi-Fi gratuito

